

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-12-2020

SUD

CRONACHE DI CASERTA	24/12/2020	5	In Campania sono tornati a salire i casi di contagio <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI NAPOLI	24/12/2020	15	Dopo una breve `pausa`, i roghi tossici hanno ripreso a violentare il territorio <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DI NAPOLI	24/12/2020	16	Protezione civile al lavoro per i bimbi più bisognosi <i>Redazione</i>	5
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO NAPOLI E CAMPANIA	24/12/2020	3	Siamo in zona rossa, monito del prefetto: Più controlli a Natale = Da oggi zona rossa, monito del prefetto: più controlli a Natale E i contagi calano <i>Ro Ru</i>	6
CRONACHE DEL SALERNITANO	24/12/2020	15	Dal Pastificio Massa una maxi donazione alla Protezione Civile ed alle parrocchie <i>Redazione</i>	7
CRONACHE DEL SALERNITANO	24/12/2020	42	V-day in Puglia, Basilicata e Molise <i>Francesco Torretta</i>	8
GAZZETTA DI BARI	24/12/2020	42	Spesa e farmaci a domicilio Gioia non dimentica le persone sole <i>Patrizia Nettis</i>	10
brindisireport.it	24/12/2020	1	Zona rossa, in campo le forze dell'ordine: i controlli Comune per Comune <i>Redazione</i>	11
napolitoday.it	23/12/2020	1	Scuole aperte dal 7 gennaio in Campania: ingressi differenziati in istituti superiori <i>Redazione</i>	14
salernonotizie.it	23/12/2020	1	Salerno: dal Piatto Sospeso alla raccolta alimentare, il programma solidale <i>Redazione</i>	15
salernotoday.it	24/12/2020	1	Incendio in un'azienda a Roccapiemonte, il sindaco ai cittadini: "Tenete le finestre chiuse" <i>Redazione</i>	16
salernotoday.it	23/12/2020	1	Natale ai tempi del Covid-19: il Piatto Sospeso continua, al via la 3 giorni di raccolta alimentare con i dolci di Romolo <i>Redazione</i>	17
foggiatoday.it	24/12/2020	1	----- Cronaca -- / - - San Severo - - - - / - Via Tiberio Solis - - - - San Severo, rapinator <i>Redazione</i>	18
ilgazzettinovesuviano.com	24/12/2020	1	Sotto il 6% la percentuale oggi in Campania con 1.067 nuovi positivi Covid <i>Redazione</i>	19
InterNapoli.it	23/12/2020	1	Ressa alla consegna dei buoni spesa, traffico in tilt a Villaricca <i>Redazione Internapoli</i>	20
termolionline.it	23/12/2020	1	Termoli: ?Natale 2020, il messaggio del presidente Toma <i>Redazione</i>	21
termolionline.it	23/12/2020	1	Termoli: Abbiamo restituito dinamicità alla Provincia, nonostante sia stato un anno molto difficile Video <i>Redazione</i>	23
agro24.it	23/12/2020	1	Incendio a Roccapiemonte. Fiamme nel parcheggio di un'azienda <i>Redazione</i>	25
anteprima24.it	23/12/2020	1	Valle Telesina, deposito in fiamme: vigili del fuoco in azione <i>Redazione</i>	26
cn24tv.it	23/12/2020	1	Crotone, gli auguri del sindaco Voce ai concittadini <i>Redazione</i>	27
cn24tv.it	23/12/2020	1	Covid, continuano a salire i casi in Calabria. In 24 ore altri 284 <i>Redazione</i>	28
comune.potenza.it	23/12/2020	1	Sindaco Guarente e presidente Cannizzaro in visita al campo `Drive-in tamponi Covid-19` <i>Redazione</i>	29
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	24/12/2020	37	Cibo al canile municipale dopo la donazione di protezioni anti Covid <i>P.miol</i>	30
giovinazzolive.it	24/12/2020	1	Giovinazzo: Parte ufficialmente domenica in tutta Europa la campagna anticovid. <i>Redazione</i>	31
giustizianews24.it	23/12/2020	1	La storia della famiglia sterminata dal Covid: madre e due figli uccisi dal virus in pochi giorni, lutto a Massa Lubrense <i>Redazione</i>	32
ildesk.it	23/12/2020	1	Napoli: nuova scossa di terremoto nell'area flegrea <i>Redazione</i>	33
ildispaccio.it	23/12/2020	1	Laino Borgo (Cs), protezione civile e zampognari per allietare la consegna di doni per i più piccoli <i>Redazione</i>	34
ildispaccio.it	23/12/2020	1	Coronavirus in Calabria, casi ancora in aumento: 284 nuovi positivi <i>Redazione</i>	35

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-12-2020

ildispaccio.it	23/12/2020	1	Coronavirus, balzo in avanti dei contagi in Calabria: +232 (oltre la metà nel Reggino). Altri 5 decessi <i>Redazione</i>	36
ilvaglio.it	23/12/2020	1	Sono saliti 4.443 i colpiti dal virus nel Sannio. Per l'ASL di Benevento 27 i nuovi contagi (4,4%) <i>Redazione</i>	37
manduriaoggi.it	24/12/2020	1	MANDURIA - La Sezione Protezione Civile della Regione Puglia dota le Riserve Naturali del Litorale Tarantino di un sistema di videocamere ad alta definizione per il controllo antincendio boschivo <i>Redazione Manduriaoggi</i>	38
MATTINO DI PUGLIA E BASILICATA	24/12/2020	11	Il v-day in puglia. basilicata e molise <i>Francesco Torretta</i>	39
MATTINO DI PUGLIA E BASILICATA	24/12/2020	16	Puglia, Basilicata e Molise a rischio <i>Francesco Torretta</i>	41
minformo.com	23/12/2020	1	Coronavirus, Protezione Civile: i dati del 23 Dicembre - Minformo <i>Redazione</i>	44
napoliflash24.it	23/12/2020	1	Paura a Pozzuoli: avvertita scossa di terremoto nella notte <i>Redazione</i>	45
newsgargano.com	23/12/2020	1	27 dicembre 2020 "Vaccine Day", l'Ass. Lopalco: In arrivo 505 dosi <i>Redazione</i>	46
ondanews.it	23/12/2020	1	Risorse alla Telemedicina. In Parlamento passa l'emendamento del deputato Nicola Provenza <i>Redazione</i>	47
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	24/12/2020	5	Già 4mila i tamponi militari effettuati <i>Redazione</i>	50
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	24/12/2020	13	Il bilancio di Campanella: Anno difficile per i cittadini <i>Redazione</i>	51
salerno.occhionotizie.it	23/12/2020	1	Incendio a Roccapiemonte, fiamme in un'azienda: le indagini <i>Redazione</i>	52

L'analisi**In Campania sono tornati a salire i casi di contagio***[Redazione]*

L'analisi Sono 276 casi in più quelli di Covid, in Campania, nelle ultime 24 ore: da 791 si è passati a 1.067. Scendono invece i guariti, che da oltre 5 mila scendono a 2.360. Diminuiscono anche i morti che da 25 arrivano a 19. In Italia la tendenza è la stessa, con 1.200 contagi in più. Nazionale Positivi Guariti Deceduti Campania Positivi Guariti Deceduti Ieri L'altro ieri Differenza Casi totali 14.522*13.318*1.204* 598.816 CASERTA 20.494 20.315 179 1.322.067 e provincia 553628 Ieri L'altro ieri 1.067*791* 2.360 3.039 1925 120 -7570.395 Differenza Casi totali 276*183.117 -679 100.527 POSITIVI -6 2.643 *rtumeri effettivi delle persone risultate positive nelle 24 ore. Quelli sulla "variazione total positivi" diffusi dalla Protezione Civile nella conferenza delle 18 sono più bassi in quanto ricavati dalla differenza matematica tra il numero complessivo di positivi in vita del giorno stesso e quelli del giorno prima, senza considerare decessi e guarigioni nell'arco al tempo. Ó. jCaserta Covid, snobbato il ðãñ-è âà -tit_org-

Dopo una breve `pausa`, i roghi tossici hanno ripreso a violentare il territorio

di Francesco Biondi simi 30 anni per consentire alle

[Redazione]

L'intervista Raffaele Paci! io, storico attivista: da anni è argomento di campagna elettorale ma adesso serve un impegno concì Terra dei fuochi, soltanto promessi Dopo una breve 'pausa', roghi tossici hanno ripreso a violentare il territor di Francesco Biondi GRIGLIANO - Il lockdown primaverile aveva di fatto spento i roghi tossici. Una pausa importante, un periodo di almeno tré mesi durante i quali la natura sembrava essersi riappropriata dei suoi spazi e soprattutto l'aria era diventata diversa, più leggera. Un aspetto che aveva riacceso le speranze di tutti, residenti in primis, che hanno sognato e continuano a sognare un territorio rispettato e non violentato come ormai da decenni. Niente di tutto questo. Perché i roghi tossici sono ritornati in maniera prepotente soprattutto nelle zone periferiche della città, Raffaele Pacilio combatte da tanto tempo contro questo fenomeno, denunciando uno scempio che sembra non avere mai fine. I roghi tossici sono ripresi con veemenza: cosa sta succedendo? "Puf troppo c'è poco controllo del territorio mentre invece gii esempi di criminalità amhieniale sono evidenti siti nostro territorio. Nulla è usato ancora a fermar! i: a Terra dei fuochi esiste ed è purtroppo più viva die mai". Dopo i proclami in campagna elettorale, più niente: sarà l'ennesimo nulla di fatto? "Quello dei roghi tossici e più in generale della Terra dei fuochi è da sempre argomento elettorale, dalia politica nazionale a quella locale. Ognuno cerca di raccontare del suo amore e impegno ma quando si entra nei concreto non accade più nulla. La verità è che questo fenomeno o o senti ne! tuo cuore e quindi fai di litio per difendere il territorio oppure e promesse resteranno tail. Sono sempre stati fatti mile proclami mentre c'è bisogno di un impegno cosíante per i prossimi 30 anni per consentire alle future generazioni di vivere in un mondo migliore.!) resto sono solo chiacchiere e qui ne sono slate fatte fante". Da dove nasce questo fenomeno? "Da attività illecite e dalla criminalità, che è anche di chi ha progetti di speculazione ambientale: ini rattrista pensare a cosa accade in qiiHe ierre senza controllo se questo, invece, accade in un Paese civile". Come bisognerebbe agire? "Lodando con una vocazione politica per questo territorio. Se viene visto come 'sversatoio' queste sono le conseguenze, ma se si guarda come punió di partenza per un riscatto agricolo e anche industriale, avremo a giusta dimensione ed elimineremo interessi criminali: si tratta di scelte politiche". (RIPRODOZIONE RISERVATA;S_Nai>oUNord_ Terra dei fuochi, soltanto pn. SiaH.ssB -tit_org- Dopo una breve pausa, i roghi tossici hanno ripreso a violentare il territorio

mOnTe DI PROCIDA**Protezione civile al lavoro per i bimbi più bisognosi***[Redazione]*

MONTE DI PROCIDA MONTE DI PROCIDA (fra.bio.) Piccoli, grandi gesti che consentiranno a chi vive già momenti piuttosto difficili di passare un Natale più sereno e felice. Nella giornata di ieri, infatti, è andata avanti l'azione solidale dei volontari della Protezione Civile 'Falco' che hanno regalato una gioia ad oltre 50 bambini. Erano stati segnalati dai Servizi sociali ed hanno ricevuto il dono indicato in quelle lettere che ne raccolte in questa settimana, I volontari, da sempre presenti sul territorio, rappresentano un anello importante della grande catena di solidarietà in cui tanti residenti hanno pensato agli altri, a tutti coloro che si trovano a vivere quotidianamente una condizione di disagio, Un gesto significativo per potersi confermare ancora una volta una comunità unita. è RIPRODUZIONE RISERVATA - tit_org-

Siamo in zona rossa, monito del prefetto: Più controlli a Natale = Da oggi zona rossa, monito del prefetto: più controlli a Natale E i contagi calano

[Ro Ru]

CALANO I CONTAGI Siamo in zona rossa, monito del prefetto: Più controlli a Natale (controlli più serrati nei giorni di Natale e in quelli successivi). Il prefetto di Napoli, Marco Valentini, lancia un monito. Dall'inizio di dicembre spiega c'è un piano di controllo del territorio e quindi con le zone rosse che partiranno da domani questo piano sarà ancor di più intensificato, in città e nell'area metropolitana. Intanto, sul fronte del virus cala la curva dei contagi: sono 1.067 i positivi nelle ultime 24 ore. **Da oggi zona rossa, monito del prefetto: più controlli a Natale E i contagi calano** NAPOLI Controlli più serrati nei giorni di Natale e in quelli successivi. Il prefetto di Napoli, Marco Valentini, lancia un monito. Dall'inizio di dicembre spiega c'è un piano di controllo del territorio e quindi con le zone rosse che partiranno da domani questo piano sarà ancor di più intensificato, sia nella città che nell'area metropolitana. Valentini ha parlato a margine della cerimonia alla stazione centrale in ricordo della strage del Rapido 904 (23 dicembre 1984, sedici morti, strage mafioso-terroristica). Il prefetto di Napoli ha chiarito: Ovviamente molto contiamo sul senso di responsabilità dei cittadini. Non tutto può essere garantito attraverso i controlli. Servono anche comportamenti responsabili, civici e di autodisciplina da parte delle persone. Collaborando con le forze dell'ordine, esercitando senso di responsabilità, potremo fare in modo di tenere sotto controllo questo problema. Intanto sul fronte del virus cala la curva dei contagi in Campania: sono 1.067 i positivi nelle ultime 24 ore (di cui 100 sintomatici) su 18.426 tamponi; il rapporto positivi/test è sceso al 5,79% rispetto al 7,76 precedente. I deceduti sono 19 (il nelle ultime 48 ore). I guariti sono 2.360. Il report posti letto su base regionale (i dati sono forniti dall'Unità di crisi regionale) indica 107 i posti letto di terapia intensiva occupati e in 656 quelli disponibili. I posti letto di degenza disponibili sono 3.160 (Covid e offerta privata) e 1.513 quelli occupati. E un appello al rispetto delle regole per il bene di tutti arriva anche dal sindaco di Napoli Luigi de Magistris: Voglio ringraziare i napoletani per i sacrifici che stanno facendo e per il grande senso di maturità e di responsabilità che stanno dimostrando, al di là di isolate eccezioni spiega il primo cittadino. Quindi l'appello che rivolgo è a continuare in questo modo, a resistere rispettando le prescrizioni a tutela della salute di ognuno e degli altri. Tutti ha precisato de Magistris hanno compreso quali sono le norme che si devono rispettare. Facciamolo anche in questo Natale, che deve essere un Natale sicuramente di sobrietà e di rinunce, ma anche un Natale di fratellanza, di solidarietà, di spirito familiare e di quell'essenza che ci insegna Gesù con la Natività. Un ringraziamento - ha concluso de Magistris - a tutti quelli che lavorano a Natale, a cominciare dai medici, dagli infermieri, dal personale sanitario, impegnati in prima linea, ma anche a tutte le forze di polizia, a chi ricopre incarichi pubblici essenziali e alle articolazioni della nostra amministrazione. Noi anche non ci fermiamo mai, siamo in prima linea per tenere unita la nostra città in un momento così difficile. Intanto si dovrebbe andare verso una riapertura delle scuole il 7 gennaio con le lezioni in presenza a Napoli con alcune misure. Differenziazione degli orari d'ingresso e di uscita nelle scuole secondarie superiori, implementazione dei servizi del trasporto pubblico locale, interventi in materia di smart working e orario di lavoro, utilizzo del personale di protezione civile presso gli hotspot e gli istituti scolastici, gratuità della sosta sugli stadi, pagamento per i lavoratori della scuola secondaria. Ro. Ru. ") **RIPRODUZIONE RISERVATA** I numeri della giornata Positivi 18.426 tamponi 19 deceduti 2.360 guariti -tit_org- Siamo in zona rossa, monito del prefetto: Più controlli a Natale Da oggi zona rossa, monito del prefetto: più controlli a Natale E i contagi calano

Il fatto - Rotary Club Nocera Inferiore Apudmontem e imprese locali

Dal Pastificio Massa una maxi donazione alla Protezione Civile ed alle parrocchie

[Redazione]

il iaíío - Rotary Club Nocera Inferiore Apudmontem e imprese locali Grazie alla generosità di imprese locali, come il pastificio Antonio Massa di Gragnano, sono stati raccolti e donati alla Protezione Civile e, attraverso questa, alle parrocchie e comunità del territorio di Nocera Inferiore e Castellammare di Stabia, numerose confezioni di pasta destinate ad arricchire le tavole natalizie delle famiglie in difficoltà, che stanno soffrendo a causa dell'attuale situazione. Una iniziativa nata grazie all'impegno ed allo spirito di servizio degli uomini e delle donne del Rotary Club Nocera Inferiore Apudmontem, da sempre attenti ai bisogni della comunità, ed alla sensibilità di un pastaio gragnanese. Il loro impegno si è tradotto in un atto concreto di solidarietà e partecipazione, nella consapevolezza che la festività natalizie quest'anno saranno più difficili per molte famiglie, a causa della pandemia e delle problematiche economiche che ne sono derivate. "Proprio a queste realtà si rivolgono i soci del Rotary Club Nocera Inferiore Apudmontem - afferma il commercialista nocerino Aniello Miranda, Presidente del Club per questo anno sociale - con la distribuzione di derrate alimentari e generi di prima necessità alle famiglie più bisognose". L'invito ad aderire a questa campagna arriva da Antonio Massa, che in queste ore sta provvedendo alla consegna della pasta che verrà destinata alle famiglie di Nocera Inferiore e di Castellammare di Stabia: "Confidiamo che la nostra azione possa spronare anche produttori dai volumi più importanti dei nostri a muoversi nella medesima direzione. In questo modo l'attività imprenditoriale si arricchisce di un'anima che rende il lavoro appagante ben oltre la sterile attenzione al profitto. Tra i presenti, anche il giudice Luigi Bobbio, già Senatore della Repubblica e Sindaco di Castellammare, che non ha mancato di sottolineare l'importanza di attività come questa: "Le operazioni messe in essere da associazioni come il Rotary - ha concluso il giudice Bobbio- in sinergia con la disponibilità di imprenditori attenti ai reali bisogni della comunità contribuiscono al raggiungimento di una tranquillità sociale che si riflette positivamente sull'intera comunità". Nessun aumento da tributi comunali Approvato il bilancio- E - r;Ss ~ = _ -tit_org-

V-day in Puglia, Basilicata e Molise

[Francesco Torretta]

m.il MHIHUA ' i ' JMIIIA ' AMJI WMill. I.. ' IJil UTn IL V-DAY IN PUGLIA. BASILICATA E MOLISI DI FRANCESCO TORRETTA Anche Puglia, Basilicata e Molise si preparano per il V-Day di domenica prossima. Ecco come. In Puglia sarà costituita una cabina di regia per l'attuazione a livello regionale del piano strategico vaccinale anti coronavirus. A coordinarla sarà Michele Conversano, responsabile del dipartimento Prevenzione della Asl di Taranto. È quanto deciso dalla Giunta regionale pugliese che ha recepito il piano nazionale. L'organismo che assicurerà "supporto tecnico-scientifico" sarà "l'interfaccia unica regionale con la struttura del commissario straordinario per l'emergenza".

La cabina di regia dovrà "monitorare l'andamento della campagna vaccinale anti-Covid-19 nella regione Puglia e prevedere, a livello territoriale, la costituzione di Nuclei Operativi Aziendali [NOA-CovidVacc] per il coordinamento e la gestione a livello locale delle attività previste dal Piano Strategico Nazionale e dalle linee di indirizzo regionali". I nuclei saranno costituiti dai direttori generali delle Asl, delle aziende ospedaliere-universitarie e degli Irccs. La fase 1 della immunizzazione dovrà essere garantita dagli operatori del Servizio sanitario regionale e che "per le fasi successive si avvarrà anche del supporto degli operatori reclutati dalla Protezione civile".

"Sono in tutto 505 le dosi allocate alla Puglia per il Vaccine Day del 27 dicembre" ricorda l'assessore alla Sanità Pier Luigi Lopalco. "La cabina di regia - spiega Lopalco - istituita presso la Regione Puglia che coordinerà l'intera campagna di vaccinazione anti Covid-19 ha stabilito che queste 505 dosi al momento dell'arrivo nell'hub del Policlinico di Bari saranno immediatamente distribuite nei punti di vaccinazione delle sei province pugliesi: 105 nella provincia di Bari e 80 a testa nelle altre cinque province. I destinatari delle vaccinazioni del 27 dicembre, come da indicazioni della Protezione civile nazionale, saranno una rappresentanza di tutti gli operatori sanitari pugliesi e degli ospiti delle RSA. Una volta concluso il Vaccine Day la vera e propria fase 1 della campagna di vaccinazione anti covid inizierà nei primi giorni di gennaio quando arriveranno i primi lotti delle 94mila dosi allocate alla Regione Puglia".

Domenica alle ore 11, presso la struttura prelievi dell'ospedale San Carlo di Potenza, prenderà il via la campagna vaccinale anti Covid-19 con la prima somministrazione in Basilicata. Alla presenza del presidente della Giunta della Regione Basilicata, sarà somministrata la prima dose del vaccino a 105 operatori sanitari impegnati in reparti direttamente interessati alla lotta al virus. Il primo operatore sarà un infermiere del Pronto Soccorso del nosocomio potentino. La giornata sarà interessata anche dall'inaugurazione di una nuova area riqualificata dell'ospedale - il nuovo ingresso al padiglione F2 - che, simbolicamente, rappresenta una riformulata accoglienza per tutti coloro che si rivolgono ad una delle più grandi aziende ospedaliere del Mezzogiorno per le proprie istanze di salute. Un luogo "curato negli spazi interni ed esterni, di facile identificazione, che consentirà una più funzionale distribuzione dei flussi e maggiore facilità di accesso", 11

prossimo 27 dicembre, come in tutta Europa, anche in Molise potrà partire la campagna vaccinale con una prima somministrazione a 50 soggetti individuati sul territorio in ottemperanza al protocollo di priorità già prefissato (operatori sanitari e soggetti più fragili). Rispetto ai rilievi dei Nas sulle strutture ospedaliere di cui si fa menzione in una nota il commissario per il rientro dal deficit sanitario [riportata da alcuni organi di informazione e dai social], saranno posti in essere gli opportuni approfondimenti. Il direttore dell'Asrem Florenzano ha evidenziato, tra l'altro, che sono state poste in essere tutte le dovute azioni da parte dell'Azienda rispetto ai rilievi evidenziati nei rapporti dei Nas. Dagli stessi rapporti in possesso dell'Azienda, non emerge alcuna censura sui percorsi Covid e ordinari nel "Cardarelli" di Campobasso, anzi sono evidenziati gli articolati protocolli da seguire per il trasferimento dei pazienti. Per l'avvio della campagna vaccinale, prevista per il prossimo 27 dicembre, sono stati selezionati 50 individui inclusi nel personale sanitario impiegato nelle strutture dislocate sul territorio [operatori del 118, del pronto soccorso, dei reparti di anestesia, rianimazione, malattie infettive, personale delle Usca] ed operatori ed ospiti di una Residenza sanitaria assistenziale -

tit_org-

Spesa e farmaci a domicilio Gioia non dimentica le persone sole

[Patrizia Nettis]

L'INIZIATIVA GIOIA DEL COLLE. La consegna della spesa e dei farmaci a domicilio, in più il taxi sociale messo a disposizione gratuitamente dalla Protezione civile e dalle locali associazioni di volontariato per essere vicini a chi è in difficoltà questo delicato periodo di emergenza per il Covid. È attivo a Gioia un nuovo servizio. Alla luce dell'emergenza sanitaria in atto, il Comune, attraverso il Coc di Protezione civile e con la collaborazione di Gruppo comunale volontari. Croce Rossa italiana, Pubblica assistenza Gioia Soccorso e Pubblica assistenza gioiese, ha attivato il servizio alla popolazione che garantirà supporto ad anziani, a persone deboli, con disabilità o in stato di quarantena/isolamento fiduciario, prive di assistenza familiare. A tal riguardo sono garantiti a titolo gratuito i servizi di: consegna di spesa a domicilio; consegna di farmaci a domicilio; taxi sociale, finalizzato ad assicurare gli spostamenti all'interno del territorio comunale. I servizi sono attivi dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19. Per usufruirne bisognerà effettuare la prenotazione con un giorno di anticipo ai seguenti recapiti telefonici del Coc: 080/3441317 oppure 331/3061355. Un altro servizio importante è stato attivato in favore di tutte quelle persone sole, che versano in stato di bisogno e che non possono godere di assistenza familiare - dichiara il sindaco Giovanni Mastrangelo -. Attraverso il servizio di assistenza alla popolazione, l'amministrazione comunale e le associazioni di volontariato gioiesi intendono offrire vicinanza e sostegno a tanti concittadini in difficoltà. In questo momento di emergenza sanitaria, che comporta conseguenze disastrose anche in termini economici soprattutto sulle fasce deboli della popolazione, è determinante la collaborazione tra istituzioni e mondo del volontariato. E l'esperienza di Gioia lo conferma. [patrizia nettis _fl cuore" dei militari È A È-É.Ñ" -tit_org-

Zona rossa, in campo le forze dell'ordine: i controlli Comune per Comune

L'impegno dei comandi di Polizia locale nei servizi di controllo del territorio, comune per comune

[Redazione]

Carabinieri, poliziotti, finanzieri e Polizia locale pattuglieranno tutto il territorio provinciale, con servizi notturni. Tutte le forze di polizia del territorio provinciale sono pronte per affrontare il lungo periodo delle festività natalizie segnate quest'anno dalla pandemia da Covid-19. Il Governo nei giorni scorsi ha emanato un decreto che disciplina gli spostamenti e le aperture delle attività commerciali nei giorni che vanno dal 24 dicembre al 6 gennaio. Alcune date sono "rosse" altre "arancioni" ma per far rispettare le restrizioni sono necessari i controlli. Per questo la Prefettura ha disposto un "piano della sicurezza" che mette in campo tutte le forze di polizia del territorio. Carabinieri, poliziotti, finanzieri e agenti della Polizia locale effettueranno servizi da mattina a sera su tutto il territorio provinciale con orari fino a mezzanotte. Dalle 7 del mattino a mezzanotte si vedranno uomini in divisa in strada. Si dovrà uscire di casa, per le attività consentite dal decreto, muniti di autocertificazione. Rafforzamento dei controlli anche presso porti, aeroporti, stazioni ferroviarie e fermate di pullman. Le forze dell'ordine potrebbero ricevere da Trenitalia la lista dei passeggeri in transito per effettuare successivi servizi di controllo. Zona rossa (24, 25, 26, 27, 31 dicembre; 1, 2, 3, 5 e 6 gennaio) E' vietato ogni spostamento da una regione all'altra e anche all'interno del proprio comune, in qualsiasi orario, salvo che per motivi di lavoro, necessità e salute; lo spostamento verso le abitazioni private (anche di altri comuni) è consentito in un arco temporale compreso fra le ore 5 e le ore 22, verso un'abitazione ubicata nella medesima regione e nei limiti di due persone, ulteriori rispetto a quelle lì già conviventi, a cui si potranno aggiungere eventuali minori di 14 anni, disabili e persone non autosufficienti (si potranno invitare a tavola anche due amici, sempre a patto di mantenere le distanze e rispettare tutte le regole di sicurezza); chiusura di bar e ristoranti, senza restrizioni per consegna a domicilio, asporto consentito fino alle ore 22; chiusura di tutti i negozi, a eccezione di supermercati, beni alimentari e di prima necessità; restano aperte edicole e tabaccherie, lavanderie, parrucchieri e barbieri, chiusi i centri estetici; restano chiuse piscine, palestre, teatri, cinema, centri sportivi. Zona arancione (28, 29 e 30 dicembre e il 4 gennaio): coprifuoco dalle ore 22 alle 5, salvo motivi di lavoro, necessità e salute; ci si potrà spostare liberamente solo dentro al proprio comune, mentre per andare in un altro comune o in un'altra Regione servirà autocertificazione attestante comprovati motivi di necessità, salute o lavoro. Restano chiusi bar e ristoranti (asporto consentito fino alle ore 22, nessuna restrizione per le consegne a domicilio), mentre i negozi saranno aperti fino alle 21; sospensione di attività di sale giochi, sale scommesse, bingo e slot machine anche nei bar e tabaccherie; restano chiuse piscine, palestre, teatri, cinema, centri sportivi. La Polizia Locale di Brindisi garantirà una "presenza costante e capillare" afferma il comandante Antonio Orefice in tutto il territorio. E' previsto l'impiego di pattuglie che saranno dedicate esclusivamente ai servizi anti Covid, in particolare nei pressi delle chiese si svolgeranno passaggi frequenti, in sinergia con le forze di polizia. Inoltre verranno effettuati dei controlli all'arrivo degli autobus di lunga percorrenza e, come di consueto, all'esterno delle attività commerciali. Il territorio di Mesagne, come spiegato dal comandante Teodoro Nigro, sarà controllato, come di consueto, da due pattuglie la mattina e da altrettante pattuglie la sera, fra le 7 e le 21. In questi giorni non si sono registrati assembramenti presso piazze, giardini e nella villa comunale. I controlli interesseranno principalmente esercizi commerciali e bar. Le vie di San Vito dei Normanni saranno pattugliate da un equipaggio con due unità nella fascia 7.30-13.30 e da un equipaggio nella fascia 15-21. "Dopo certi orari spiega il comandante Alma Passante ci stiamo dedicando ai controlli anti Covid, nei pressi dei locali che si trovano in centro. Nel primo pomeriggio allestiamo solitamente dei posti di controllo alle porte della città, in particolare all'altezza del rondò della strada provinciale per Carovigno". Il comando di Polizia Locale di Latiano dispone al momento di sei unità. "Siamo ridotti al minimo dichiara il comandante Corrado Giacobbe come personale. Con le forze a disposizione possiamo impiegare una pattuglia al mattino, fra le 7 e le

13.30, e una pattuglia al pomeriggio, dalle 15 alle 21. Mi auguro che non ci siano altre priorità, se non i controlli anti Covid, principalmente nei pressi degli esercizi commerciali. Sarà importante che non si verifichino assembramenti". A Torre Santa Susanna, il comando di Polizia Locale dispone di 10 unità, incluso il comandante Vincenzo Serpentino, di cui sei a 18 ore settimanali. "Il che significa spiega Serpentino che sei equivalgono a tre. A marzo, durante la prima ondata, eravamo solo in quattro, me compreso. Ora riusciamo a gestire meglio una serie di incombenze". La priorità sarà data all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e ai controlli anti assembramento, con l'impiego di una pattuglia al mattino e di una al pomeriggio. "Si svolgeranno inoltre dei controlli a campione sui veicoli spiega Serpentino per capire chi si sta spostando e per quale motivo". Per quanto riguarda Erchie, il comando di Polizia Locale conta su otto unità, di cui cinque part time. Ci sarà una pattuglia in giro per il paese per tutta la durata delle disposizioni, spiega la comandante Mariarosaria Coppola. I controlli saranno mirati, per evitare assembramenti. Il comando di Polizia Locale di Francavilla Fontana può contare su otto agenti, effettivi a tempo pieno, più 13 unità al 50 per cento. Durante queste festività "tutto il personale disponibile lavorerà all'esterno - spiega il comandante Antonio Cito - facendo più ore e straordinari. Ormai è da diverso tempo che lo stiamo facendo". Il servizio sarà esteso tutti i giorni - come già succede - fino alle 23 e il sabato fino alle 24. "Ora intensificheremo ulteriormente il servizio - conclude il comandante - con una pattuglia in più". Sono sette unità le forze complessive del comando di Polizia Locale di Oria. Spiega il comandante Luigi Salerno Mele che, oltre ai controlli di routine, l'operatività sarà garantita fino alle 21, per verificare il rispetto delle norme anti-Covid, specialmente dopo le 18. Il servizio sarà diviso in una fascia oraria al mattino e una pomeridiana, con almeno due unità operative in giro per il paese. A Ostuni il comando di Polizia locale può contare su 28 uomini in tutto. E' diretto dalla vice-comandante Caterina Semerano, che spiega: "Faremo i nostri controlli. Verificheremo il rispetto del decreto e degli orari indicati". A Ostuni la Municipale si sta organizzando per evitare assembramenti e per gestire il personale a disposizione, anche con turni durante i giorni festivi. A Carovigno il comando di Polizia Locale è gestito dal soprintendente Gennaro Cosimo Cesarea. "Si svolgeranno dei servizi di controllo, anti-assembramento - spiega il dottor Cesarea - In particolare, saranno controllati gli ingressi e le uscite dal paese, eventuali arrivi col bus o treni". Ci sarà un rafforzamento dei servizi, con pattuglie che controlleranno il territorio dalle 07 alle 20. La Municipale metterà in campo due pattuglie, dalle 7 alle 13 la prima, dalle 13 alle 20 la seconda. A San Pancrazio Salentino così come disposto dalla Prefettura i controlli da parte degli agenti della Polizia locale, coordinata dal comandante Gabriele Grassi, verranno intensificati ed effettuati con turni mattutini e pomeridiani (7/13-14.30-20.30), con una pattuglia per turno. Anche gli agenti della Polizia locale di San Donaci (coordinati dal comandante Enzo Elia) intensificheranno i controlli in supporto alle altre forze dell'ordine. Giovedì 24 una pattuglia effettuerà servizio fino a mezzanotte. Venerdì 24 e sabato 26 verrà presidiato il territorio dalle 7 alle 13 e dalle 14 alle 20. Una pattuglia degli agenti della Polizia locale sarà in giro per le vie di Cellino San Marco, alla guida del comandante Luana Casalini, nei giorni festivi con controlli finalizzati a verificare gli spostamenti non consentiti e il rispetto delle chiusure delle attività. A Torchiara tutti gli agenti in servizio come è accaduto per le festività pasquali. Dalle 7 alle 22 la Polizia locale con il supporto dei volontari della Protezione civile pattuglierà il territorio, marine comprese. Come fa sapere il comandante Lorenzo Renna, i trasgressori verranno identificati e successivamente riceveranno il verbale. Quest'anno, per la prima volta, dopo 38 anni salta la messa di Natale nella marina di Lido Presepe, che si svolge alle 16 del 24 dicembre. Anche a San Pietro Vernotico come da disposizioni della Prefettura gli agenti della Polizia locale, guidati dal comandante Emanuele Sergio, pattuglieranno il territorio da mattina a sera con posti di controllo e auto per le vie del paese. Due unità saranno in servizio dalle 7 alle 13 e una dalle 14.30 alle 20.30. A Ceglie Messapica, 4 unità saranno impegnate venerdì 25 dicembre dalle ore 7 alle 13 e dalle ore 15 alle ore 21 con prolungamento fino alle 23 nei giorni di sabato 26 e domenica 27. Per l'ultimo dell'anno invece, il comandante Cataldo Bellanova sta verificando la disponibilità delle unità per un controllo, anche, oltre orario previsto. Controlli prolungati fino a mezzanotte del fine settimana nel Comune di Fasano così come avviene già da un mese su disposizione del comandante Luigi Vella. A ciò si aggiungeranno i pattugliamenti previsti dalla Prefettura con 3 unità di

mattina e 3 nel turno pomeridiano. Molta attenzione sarà posta nei confronti della movimentazione delle persone nei giorni "rossi". Nei piccoli Comuni di Villa Castelli e San Michele Salentino, dove la polizia locale è guidata, rispettivamente, dal comandante Quirico D'Aversa e Giancarlo Prezzemolo, sarà garantito il pattugliamento del territorio così come da disposizioni della Prefettura. In particolare, a Villa Castelli, su richiesta del sindaco Giovanni Barletta, due pattuglie si alterneranno mattina e pomeriggio, anche nel territorio extraurbano dove sono presenti numerose contrade abitate. I vigili, proprio per l'occasione delle festività e per rispondere alla richiesta di collaborazione, hanno rinunciato a ferie e congedi. A San Michele, invece, non mancherà la presenza della pattuglia durante l'arco della giornata e sempre nella fascia oraria 7-13 e 14.30-20.30. Anche a Cisternino, il comandante Angelo Filomeno potrà contare su 3 unità provvisorie in più per queste festività che costituiranno il gruppo di lavoro delle due pattuglie che controlleranno il territorio, anche, quello delle contrade, fino alle ore 21. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo Leader nell'informazione di prossimità Copyright 2010-2020 - BrindisiReport plurisettimanale telematico reg. al Tribunale di Brindisi n. 78/2010. P.iva 10786801000 - Testata iscritta all'USP oppure usa il tuo account

Scuole aperte dal 7 gennaio in Campania: ingressi differenziati in istituti superiori

Saranno implementati anche i servizi del trasporto pubblico locale

[Redazione]

Approfondimenti Scuola, De Luca contro il Governo: "Riapertura? Decideremo nei prossimi giorni" 22 dicembre 2020
In attesa della decisione finale sulla riapertura delle scuole, legata imprescindibilmente all'evoluzione epidemica Covid, sono state stabilite delle misure al termine dei tavoli che si sono tenuti in Prefettura a Napoli. Differenziazione degli orari d'ingresso e di uscita nelle scuole secondarie superiori, implementazione dei servizi del trasporto pubblico locale, interventi in materia di smart working e orario di lavoro, utilizzo del personale di protezione civile presso gli hotspot e gli istituti scolastici, gratuità della sosta sugli stalli a pagamento per i lavoratori della scuola secondaria. Sono le principali misure decise. Presieduta dal prefetto di Napoli Marco Valentini, si è svolta in modalità telematica. Hanno partecipato rappresentanti della Direzione generale per la mobilità della Regione Campania, dell'ufficio scolastico provinciale, del Comune di Napoli e dei Comuni. Gli istituti scolastici possono comunque disporre dell'ingresso pomeridiano alle ore 14.

Salerno: dal Piatto Sospeso alla raccolta alimentare, il programma solidale

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[Piatto_sospeso-1]Natale ormai è alle porte e prosegue con successo il Piatto Sospeso, iniziativa messa in campo, da fine novembre, dalla cooperativa sociale Galahad, con il patrocinio delle Politiche Sociali del Comune e in collaborazione con il Nucleo comunale della Protezione Civile di Salerno. Obiettivo, è tendere una mano verso chi sta attraversando momenti complessi a livello socio-economico, a causa dell'emergenza Covid-19 e, al contempo, sensibilizzare la cittadinanza tutta, sul tema della solidarietà e del non spreco. Con il Piatto Sospeso, sono stati donati già oltre 250 pasti dai locali salernitani aderenti al progetto e centinaia di altri piatti sono stati offerti ad altrettanti beneficiari, dai clienti degli stessi locali aderenti ha detto la presidente della cooperativa sociale Galahad, la giornalista Marilia Parente. Ringraziamo di cuore i locali aderenti al progetto e i cittadini che stanno donando un pasto sospeso a chi ha bisogno, rinnovando il nostro ringraziamento anche al Settore Politiche Sociali del Comune, guidato dall'assessore Nino Savastano e al Nucleo Comunale della Protezione Civile, coordinato dal capitano Mario Sposito. L'iniziativa è tuttora in corso e continua a riscuotere risposte positive da tutta la nostra comunità che, ancora una volta, sta mostrando il suo grancuore, ha concluso la presidente, ricordando che l'elenco dei locali aderenti al progetto ed ogni informazione sono disponibili sulla pagina Facebook Centro per la Legalità Coop. Galahad e sulla pagina dedicata al progetto sul sito ufficiale del Comune di Salerno. (Info: galahadsalerno@hotmail.it) Memo Come funziona Il Piatto sospeso I locali solidali aderenti al progetto, a partire dal 26 novembre, offrono due pasti al mese per una famiglia meno abbiente indicata dalla Protezione Civile: la cooperativa Galahad coordina mensilmente, quindi, un calendario per il ritiro del piatto donato, destinato a chi ha bisogno. Qualora i beneficiari fossero in isolamento domiciliare o fossero impossibilitati all'asporto del pasto, la Protezione Civile provvede a ritirarlo presso il locale e a consegnarlo a domicilio. Al di là ed in più del pasto donato due volte al mese, i locali propongono, attraverso un'apposita locandina fornita dalla cooperativa, la possibilità, ai propri clienti, di lasciare un pasto sospeso per chi si trova in un momento di disagio, mettendo in pratica la stessa modalità di aiuto prevista per il classico caffè sospeso. In sostanza, i cittadini generosi versano in anticipo al locale la somma corrispondente al piatto che intendono donare, con l'intento di supportare chi quel piatto non può permetterselo. La raccolta alimentare dal 26 al 28 dicembre: Intanto, la solidarietà non si ferma, ma, anzi, raddoppia, specie in questo periodo di feste: la cooperativa sociale Galahad, in collaborazione con il Nucleo Comunale della Protezione Civile di Salerno, con il Carrefour Market di via Posidonia e con la Pasticceria Romolo di Corso Garibaldi, promuove una tre giorni di raccolta alimentare dal 26 al 28 dicembre, con il patrocinio dell'Assessorato alle Politiche Sociali guidate da Nino Savastano. In quei tre giorni, dunque, i cittadini generosi potranno riporre in un carrello dedicato presso il Carrefour di via Posidonia alimenti conservabili che verranno poi ritirati e distribuiti alle famiglie meno abbienti da volontari della Protezione Civile, con il coordinamento della cooperativa Galahad. E, in occasione del Natale, per rendere più gustosi i pacchi alimentari, la Pasticceria Romolo offrirà dolci natalizi per i beneficiari, sempre attraverso il ritiro dei doni da parte del Nucleo della Protezione Civile. auspicio è che tanti cittadini possano aderire, donando anche solo un pacco di pasta o un abbotte di olio nei tre giorni di raccolta, per tendere una mano a chi ha bisogno e compiere una buona azione in questo Natale particolare che, al di là di ogni difficoltà, deve restare un giorno di speranza e di luce per tutti., conclude la presidente di Galahad. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Incendio in un'azienda a Roccapiemonte, il sindaco ai cittadini: "Tenete le finestre chiuse"

Sul posto si sono recati per i primi controlli anche il Sindaco Carmine Pagano e l'Assessore alla Protezione Civile Roberto Fabbricatore

[Redazione]

Sul posto si sono recati per i primi controlli anche il Sindaco Carmine Pagano e l'Assessore alla Protezione Civile Roberto Fabbricatore. Momenti di paura, questa sera, a Roccapiemonte, dove un incendio è divampato in un parcheggio privato di un'azienda in via San Pasquale, località Casali. L'amministrazione comunale invita i cittadini che abitano nelle vicinanze a tenere rigorosamente chiuse le finestre di casa e di non avvicinarsi alla zona interessata dalle fiamme. Sul posto si sono recati per i primi controlli anche il sindaco Carmine Pagano e l'assessore alla Protezione Civile Roberto Fabbricatore. Anche l'anno scorso, sempre a pochi giorni dal Natale, si sviluppò in città un altro incendio presso l'azienda Multitask. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo. Leader nell'informazione di prossimità. Copyright 2011-2020 - SalernoToday supplemento al plurisettimanale telematico NapoliToday reg. tribunale di Roma n. 96/2010 P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

Natale ai tempi del Covid-19: il Piatto Sospeso continua, al via la 3 giorni di raccolta alimentare con i dolci di Romolo

[Redazione]

La cooperativa sociale Galahad, con il patrocinio delle Politiche Sociali del Comune di Salerno e in collaborazione con il Nucleo Comunale della Protezione Civile, prosegue le sue azioni di solidarietà. Natale ormai è alle porte e prosegue con successo il Piatto Sospeso, iniziativa messa in campo, da fine novembre, dalla cooperativa sociale Galahad, con il patrocinio delle Politiche Sociali del Comune e in collaborazione con il Nucleo comunale della Protezione Civile di Salerno. Obiettivo, è tendere una mano verso chi sta attraversando momenti complessi a livello socio-economico, a causa dell'emergenza Covid-19 e, al contempo, sensibilizzare la cittadinanza tutta, sul tema della solidarietà e del non spreco. Con il Piatto Sospeso, sono stati donati già oltre 250 pasti dai locali salernitani aderenti al progetto e centinaia di altri piatti sono stati offerti ad altrettanti beneficiari, dai clienti degli stessi locali aderenti ha detto la presidente della cooperativa sociale Galahad, la giornalista Marilia Parente. Ringraziamo di cuore i locali aderenti al progetto e i cittadini che stanno donando un pasto sospeso a chi ha bisogno, rinnovando il nostro ringraziamento anche al Settore Politiche Sociali del Comune, guidato dall'assessore Nino Savastano e al Nucleo Comunale della Protezione Civile, coordinato dal capitano Mario Sposito. Iniziativa è tuttora in corso e continua a riscuotere risposte positive da tutta la nostra comunità che, ancora una volta, sta mostrando il suo gran cuore, ha concluso la presidente, ricordando che elenco dei locali aderenti al progetto ed ogni informazione sono disponibili sulla pagina Facebook Centro per la Legalità Coop. Galahad e sulla pagina dedicata al progetto sul sito ufficiale del Comune di Salerno. (Info: galahadsalerno@hotmail.it) I locali solidali aderenti al progetto, a partire dal 26 novembre, offrono due pasti al mese per una famiglia meno abbiente indicata dalla Protezione Civile: la cooperativa Galahad coordina mensilmente, quindi, un calendario per il ritiro del piatto donato, destinato a chi ha bisogno. Qualora i beneficiari fossero in isolamento domiciliare o fossero impossibilitati all'asporto del pasto, la Protezione Civile provvede a ritirarlo presso il locale e a consegnarlo a domicilio. Al di là ed in più del pasto donato due volte al mese, i locali propongono, attraverso un'apposita locandina fornita dalla cooperativa, la possibilità, ai propri clienti, di lasciare un pasto sospeso per chi si trova in un momento di disagio, mettendo in pratica la stessa modalità di aiuto prevista per il classico caffè sospeso. In sostanza, i cittadini generosi versano in anticipo al locale la somma corrispondente al piatto che intendono donare, con l'intento di supportare chi quel piatto non può permetterselo. Intanto, la solidarietà non si ferma, ma, anzi, raddoppia, specie in questo periodo di feste: la cooperativa sociale Galahad, in collaborazione con il Nucleo Comunale della Protezione Civile di Salerno, con il Carrefour Market di via Posidonia e con la Pasticceria Romolo di Corso Garibaldi, promuove una tre giorni di raccolta alimentare dal 26 al 28 dicembre, con il patrocinio dell'Assessorato alle Politiche Sociali guidate da Nino Savastano. In quei tre giorni, dunque, i cittadini generosi potranno riporre in un carrello dedicato presso il Carrefour di via Posidonia alimenti conservabili che verranno poi ritirati e distribuiti alle famiglie meno abbienti dai volontari della Protezione Civile, con il coordinamento della cooperativa Galahad. E, in occasione del Natale, per rendere più gustosi i pacchi alimentari, la Pasticceria Romolo offrirà dolci natalizi per i beneficiari, sempre attraverso il ritiro dei doni da parte del Nucleo della Protezione Civile. L'auspicio è che tanti cittadini possano aderire, donando anche solo un pacco di pasta o una bottiglia d'olio nella tre giorni di raccolta, per tendere una mano a chi ha bisogno e compiere una buona azione in questo Natale particolare che, al di là di ogni difficoltà, deve restare un giorno di speranza e di luce per tutti., conclude la presidente di Galahad. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo Leader nell'informazione di prossimità Copyright 2011-2020 - SalernoToday supplemento al plurisettimanale telematico NapoliToday reg. tribunale di Roma n. 96/2010 P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

----- - Cronaca - - / - - San Severo - - - - / - Via Tiberio Solis - - - - San Severo, rapinator

[Redazione]

[citynews-f] Maria Grazia Frisaldi24 dicembre 2020 10:01 Condivisionil più letti di oggi 1 Scossa di terremoto: sisma di magnitudo 3.3 con epicentro a Foggia 2 Landella blinda Foggia per Natale e fino al 15 gennaio: ecco l'ordinanza con i divieti e le restrizioni 3 Omicidio a Cagnano Varano: allevatore di 55 anni ucciso a colpi di arma da fuoco 4 Ragazza pugliese rientrata da Londra positiva al Covid: si teme 'variante inglese', Zooprifilattico analizzerà il tamponeVideo del giornoll tuo browser non può riprodurre il video.Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi.Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript...Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript...Devi attivare javascript per riprodurre il video. Immagine di repertorioMalviventi (ancora) in azione in via Tiberio Solis, a San Severo. Dopo lasequenza di furti con spaccata registrata in danno di commercianti del viale,ieri sera è stata una tabaccheria a finire nel mirino dei criminali.Non un furto, ma una rapina. Secondo quanto accertato, a ridosso dell'orario di chiusura, due persone a volto coperto (una delle quali armata di pistola) hanno fatto irruzione nell'attività minacciando - arma in pugno - il dipendente presente. I rapinatori si sono quindi impossessati dell'incasso, circa 1000 euro, e di qualche stecca di sigaretta razziata in tutta fretta. Arraffato il bottino sono fuggiti a bordo di un ciclomotore. Sull'accaduto sono in corso le indagini degli agenti del commissariato cittadino, che stanno verificando la presenza di telecamere utili in zona. Sul posto, anche la scientifica per repertare eventuali tracce utili all'identificazione dei rapinatori.

Sotto il 6% la percentuale oggi in Campania con 1.067 nuovi positivi Covid

[Redazione]

Aumentano i tamponi processati e i nuovi positivi, Ma quello che più conta è che cala fortemente il rapporto tra i primi e i secondi con una percentuale che si ferma, considerando i dati di ieri, pubblicati oggi, al 5,79%. Per la prima volta sotto il sei per cento. I nuovi positivi segnalati oggi sono 1.067 a fronte di 18.426 tamponi lavorati nella giornata del 22 dicembre. Dei nuovi positivi segnalati oggi, 967 persone sono asintomatiche e non mostrano alcun sintomo del virus, mentre i sintomatici sono 100 i nuovi contagiati con i classici sintomi del Covid19. [INS::INS][griglia-10-giorni-23-dicembre] Nel report degli ultimi 10 giorni si registra un calo di oltre 150 persone positive in meno, mentre aumenta di circa duemila il numero dei tamponi analizzati. La percentuale tra i tamponi processati e i positivi riscontrati, resta stabile, ieri era al 6,69%. [INS::INS] Continua l'aumento allentante dei ricoveri in terapia intensiva. Oggi salgono a 549 i posti disponibili. Per i posti letto per i ricoveri Covid ordinari oggi ne risultano disponibili 1.647 nei presidi ospedalieri campani, ancora un minimo aumento. Anche la percentuale di saturazione dei posti letto in terapia intensiva resta stabile, in lievissima salita al 16,31%. [bollettino-23-dicembre][INS::INS] Situazione Clinica Il totale dei positivi è di 183.117 da inizio pandemia, mentre il totale dei tamponi eseguiti è stato di 1.946.290 tamponi effettuati. Oggi i guariti sono stati 2.360. In totale i guariti da inizio crisi epidemica hanno superato i 100 mila e sono giunti a 100.527. Sono state 19 le vittime registrate: 11 deceduti nelle ultime 48 ore e 8 deceduti in precedenza ma registrati ieri. Con questi dati le vittime campane giungono a 2.643. Giungono a 2.183 le vittime dal primo ottobre. I positivi con sintomi Covid ricoverati negli ospedali campani oggi sono 1.513, rispetto a ieri ancora 16 in meno. Sono 107 le persone ricoverate in Terapia Intensiva, ben 11 in meno rispetto a ieri. Diminuisce il numero delle persone attualmente positive, che oggi sono 79.947, calando di 1.312 unità. Cala anche il numero delle persone in isolamento domiciliare che oggi sono 79.612, con un decremento di 1.285 unità. [INS::INS] I contagi in Campania negli ultimi 10 giorni: Domenica 13 dicembre 7,03% 1.088 contagiati Lunedì 14 dicembre 7,66% 647 contagiati Martedì 15 dicembre 6,09% 900 contagiati Mercoledì 16 dicembre 6,12% 927 contagiati Giovedì 17 dicembre 6,61% 1.201 contagiati Venerdì 18 dicembre 6,02% 949 contagiati Sabato 19 dicembre 6,31% 891 contagiati Domenica 20 dicembre 7,15% 691 contagiati Lunedì 21 dicembre 7,76% 791 contagiati Martedì 22 dicembre 5,79% 1.067 contagiati [Grafico-elaborato-da-Giuseppe-Velardo-23-dicembre] Grafico elaborato da Giuseppe Velardo Questi i dati del contagio provincia per provincia: Provincia di Napoli: 112.037 (+614) Provincia di Salerno: 24.270 (+177) Provincia di Avellino: 8.680 (+88) Provincia di Caserta: 33.585 (+120) Provincia di Benevento: 4.443 (+15) Il dato riferisce il riepilogo diffuso dalla Protezione Civile comprendente anche casi già noti ma solo ora confermati. [INS::INS] Il contagio in Italia Sono 14.522 i nuovi contagi da coronavirus in Italia resi noti oggi, 23 dicembre, secondo i dati contenuti nel bollettino della Protezione Civile pubblicato dal ministero della Salute. Da ieri sono stati registrati altri 553 morti che portano il totale a 70.395 dall'inizio dell'emergenza legata all'epidemia. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 175.364 tamponi. Il tasso di positività scende all'8,2%. I guariti sono 20.494 in più, incremento che porta il totale delle persone che hanno superato il virus dall'inizio dell'emergenza a 1.322.067. Gli attualmente positivi rispetto al giorno precedente sono 7.139 in meno. In totale le persone positive al coronavirus in Italia sono 598.816. Sono 63 in meno di ieri le persone ricoverate in terapia intensiva con coronavirus, diminuzione che porta il totale dei pazienti nelle rianimazioni a 2.624. Cala invece di 402 il numero dei ricoverati con sintomi. Al momento nei reparti ci sono quindi 24.546 persone. Il Veneto si conferma la regione con il maggior incremento di casi Covid nelle ultime 24 ore, + 3.357: seguono Lombardia (+2.153), Emilia-Romagna (+1.129) e Campania (+1.067). Tutte le altre regioni sono sotto i mille nuovi casi, compreso Lazio (+946) e Piemonte (+933). Sotto i cento nuovi contagi Basilicata (+99), Molise (+27) e Valle Aosta (+11). [INS::INS] Share

Ressa alla consegna dei buoni spesa, traffico in tilt a Villaricca

[Redazione Internapoli]

Oggi pomeriggio è partita la consegna a Villaricca /* custom css */.tdi_37_edc.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_37_edc.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_37_edc.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_37_edc.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_37_edc.td-a-rec-img { text-align: center; }}Oggi pomeriggio è iniziata la distribuzione dei buoni spesa a Villaricca. Nell'area fiera si è concentrato, però, circa un migliaio di persone in attesa di ricevere i ticket. I primi ammessi a ricevere i buoni spesa sono 1119, ma l'ufficio dei Servizi Sociali è ancora al lavoro per elaborare le altre domande./* custom css */.tdi_36_0dd.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_36_0dd.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_36_0dd.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_36_0dd.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_36_0dd.td-a-rec-img { text-align: center; }}La polizia municipale e la protezione civile hanno vigilato sulle consegne dei buoni e sul relativo deflusso delle persone. Il traffico della zona è andato in tilt sia per affluenza dei richiedenti che per i consueti spostamenti frutto della corsa ai regali natalizi. Ieri i volontari hanno allestito area mercatale posizionando le transenne. Scene analoghe sono state registrate, ieri, anche ad Afragola. BUONI SPESA, LA CONSEGNA DEL COMUNE DI NAPOLI al fine di evitare assembramenti e ogni forma di potenziale pericolo di contagio da Covid, il Comune di Napoli sta inviando 5500 pin al giorno a partire da lunedì, dando priorità ai nuclei non percettori di Reddito di Cittadinanza e in ciascun messaggio sono indicate le date per utilizzo del pin. Ente ha disposto una squadra di operatori al call center e alla piattaforma è al lavoro h24 per rispondere alle richieste dei cittadini. Per i cittadini ammessi è disponibile un calendario con cui sarà possibile controllare la data di ricezione della email contenente il pin e inizio di validità del buono. PER RESTARE SEMPRE INFORMATO SULL'EMERGENZA CORONAVIRUS, VAI SU INTERNAPOLI.IT O VISITA LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK. /* custom css */.tdi_38_e3e.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_38_e3e.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_38_e3e.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_38_e3e.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_38_e3e.td-a-rec-img { text-align: center; }}Seguici Sui Nostri Canali Sociali Rimani Aggiornato Sulle Notizie Di Oggi

Termoli: ?Natale 2020, il messaggio del presidente Toma

[Redazione]

Il presidente della Giunta regionale del Molise, Donato Toma TermoliOnLine CAMPOBASSO. È stato un anno unico nel suo genere. Il mio è un auspicio più che una constatazione. Tutti quanti vogliamo metterci alle spalle questo 2020 che finirà, purtroppo, sui libri di storia. Ci avviamo a questo Natale con il pensiero segnato dalle morti che abbiamo visto e che, in alcuni casi, abbiamo vissuto sulla nostra pelle: per tutti i molisani sarà un Natale all'insegna della sobrietà, soprattutto da un punto di vista sociale e relazionale. Per alcuni di essi sarà, invece, un Natale di dolore, con una sedia vuota intorno al tavolo dove si raduna ogni anno la famiglia nei giorni di festa. A loro va, principalmente, il mio pensiero. In Molise abbiamo avuto una prima ondata che è stata neutralizzata in maniera efficace, con tanto di primato di regione Covid free. Abbiamo anche avuto riconoscimenti internazionali per la sicurezza del turismo nella nostra località di vacanza. La seconda ondata, però, è stata più violenta e ha portato lutti e dolore anche nella nostra terra. Ho la consapevolezza di avere responsabilità limitate, data la situazione della sanità molisana, gestita da un commissario di Governo, ma da presidente di Regione non ho mai smesso di cercare di fare il possibile e impossibile per tutelare tutti i molisani, nessuno escluso. È per questo che da responsabile della Protezione civile regionale sono, da giorni, al lavoro per i primi 9.000 e passa vaccini anti-Covid che arriveranno, a breve, nella nostra regione. Il mio pensiero va anche ai tanti molisani che hanno perso il lavoro, a chi lo difende con le unghie e con i denti, dinanzi alle difficoltà del momento, alle incertezze che, purtroppo, Roma ci regala ogni settimana, e a una ripresa che tarda a partire, a causa della pandemia che non perde la sua virulenza. Chi lavora merita il nostro sostegno, di cittadini, di molisani, di donne e uomini che amano la propria terra e che comprendono bene l'importanza dell'artigiano, del professionista, del commerciante e dell'imprenditore per il nostro tessuto economico e sociale. Senza di loro il Molise non ha futuro. Sono state queste le categorie economicamente più colpite dalla crisi in atto, cui va la mia massima attenzione: abbiamo stanziato fondi extra e, insieme alle parti sociali, stiamo facendo ogni sforzo per dare loro la linfa che meritano e di cui hanno bisogno. Chi produce e chi studia ha avuto un danno enorme. Speriamo di poter riaprire le scuole di ogni ordine e grado, in sicurezza, quanto prima e di poter far recuperare ai nostri giovani il tempo perduto. Si tratta di un dovere morale, di un interesse dell'intera comunità e di un impegno che mi prendo davanti a tutti i molisani. Se l'emergenza sanitaria non è finita, ma con il vaccino abbiamo la speranza di poterla avviare verso una lenta conclusione, quella economico-sociale non è destinata a spegnersi nel breve termine. La partita della ripresa economica vedrà tutti noi, politica e parti sociali, impegnati duramente. E le divisioni non sono ammissibili. Unità è un obiettivo comune, da perseguire tutti insieme, perché abbiamo un'opportunità storica per disegnare un nuovo corso della nostra regione e del nostro Paese. Il Recovery fund è una grande occasione da non perdere e siamo già in ritardo, a causa di un Governo nazionale che, in piena pandemia, litiga sulle poltrone e non riesce a mettere in campo una progettualità condivisa - anche con le opposizioni - per investire in maniera proficua i 209 miliardi che arriveranno dall'Europa. Nessun pasto è gratis, diceva un famoso economista e non lo è nemmeno il Recovery fund. Legheremo a queste risorse gli anni a venire, cederemo ulteriore sovranità nazionale all'Unione europea, avremo un legame con le oscillazioni dei mercati finanziari molto più rischioso e indebiteremo le giovani generazioni: tutto questo avrà un senso solo

o se riusciremo ad avere una visione comune e a metterla in atto. Il Governo, purtroppo, è partito malissimo. I 209 miliardi destinati all'Italia sono una cifra immensa, che ha raggiunto tale apice grazie alle regioni del Sud, che sono aree sottoutilizzate, ossia territori depressi che vanno aiutati e sostenuti. E la stessa Unione europea ha messo nero su bianco che, di quei 209 miliardi, la stragrande maggioranza deve andare al Sud Italia. Invece, con una decisione sorprendente, il Governo nazionale ha invertito le aree di destinazione, con il risultato beffardo che il 70% dei fondi che doveva andare al Sud alla fine va al Nord. Uno scippo contro il quale ci siamo uniti - tutti i presidenti delle regioni

del Sud Italia, a prescindere dal colore partitico e dal credo politico - perché dobbiamo difendere gli interessi delle nostre comunità, prima che una bandiera di partito. Quei fondi spettano al Sud, alle imprese del Sud, ai lavoratori del Sud, alle infrastrutture del Sud. Faremo le barricate finché non avremo ottenuto il risultato da noi auspicato. È una battaglia di giustizia sociale, che spero possa vedere al fianco di noi governatori del Sud tutte le forze economiche e sociali dei nostri territori. Solo uniti possiamo vincere e portare a casa il risultato. Unità e la concordia sono due concetti su cui vorrei che ci soffermassimo. Troppo spesso, in questi mesi così difficili, ho visto una ricerca spasmodica di fantomatici responsabili, dal barista incolpevole al medico in prima linea. Non è questo il momento. Abbiamo il dovere di tendere la mano a tutti i molisani. È il momento dell'unità. Lo dico anche agli amici dell'opposizione: restiamo uniti. I molisani non vogliono chiacchiere, ma azioni puntuali. Sono stati mesi difficili, dove abbiamo fatto il massimo e dove sono stati anche commessi degli errori. Non ha senso negarli. Ma nei momenti di crisi è più evidente la mancanza di servizi pubblici essenziali, emergono le scelte sbagliate degli ultimi decenni e si subisce sulla propria pelle la disorganizzazione stratificata negli anni. Puntare il dito contro il passato potrebbe essere un gioco facile. Soprattutto per me. Ma sarebbe sterile. Dobbiamo, invece, guardare avanti con rinnovata speranza. Non è il momento di metterci uno contro l'altro: anziano, che ha paura, contro il giovane, che anela alla libertà. È il momento di prenderci per mano e di superare questi mesi orribili che hanno occupato le mie giornate di lavoro e preoccupato le mie pochissime ore di sonno. Tutti insieme supereremo anche questa fase così negativa della storia. Noi molisani siamo forti, coriacei, duri. Sappiamo che nulla ci è mai stato regalato e che tutto dipende dalle nostre forze. Spero di poter tornare il prossimo Natale con due buone notizie: il virus è un lontano ricordo e la Regione Molise ha avuto gli stanziamenti europei che meritava. Questi sono i regali che, modestamente, da amministratore, spero di poter donare a tutti i miei coregionali, che mi hanno dato onore e onere di decidere del nostro futuro, di prendere decisioni spesso dolorose, ma che ho sempre assunto nell'unico interesse che ho: i molisani. Sono loro la stella da seguire. E a tutti i molisani auguro un sereno Natale. Ne abbiamo tutti davvero bisogno. Auguri. Il messaggio di presidente Toma alle molisane e ai molisani in occasione del Natale.

Termoli: Abbiamo restituito dinamicità alla Provincia, nonostante sia stato un anno molto difficile Video

[Redazione]

Abbiamo restituito dinamicità alla Provincia, nonostante sia stato un anno molto difficile TermoliOnLine CAMPOBASSO. Bilancio di fine anno a Palazzo Magno, dove il Presidente della Provincia di Campobasso, Francesco Roberti, ha incontrato la stampa. Con lui anche i consiglieri provinciali Orazio Civetta, Simona Valente e Angelo Del Gesso. Abbiamo restituito dinamicità alla Provincia di Campobasso, nonostante sia stato un anno molto difficile ha spiegato il presidente Francesco Roberti Abbiamo cantierato lavori per oltre sette milioni di euro e altri quattro sono già in programma per il 2021. In sostanza, abbiamo messo in circolo undici milioni di euro di liquidità e tutte le fatture emesse ad oggi sono state pagate. È stata una scelta pensata per permettere alle aziende che hanno lavorato per la Provincia di Campobasso di poter guardare al futuro con maggiore ottimismo. A gennaio 2021 partirà, tra le altre cose, la gara appalto per il Viadotto Bovara, che collega area del cratere alla Bifernina, per i cui lavori sono stati necessari i pareri della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio del Molise, oltre alla validazione del progetto essendo un appalto rilevante in termini economici. In un anno e mezzo, con enorme soddisfazione, abbiamo sbloccato diverse criticità, considerando che alcuni lavori erano fermi nei meandri degli uffici ha proseguito Roberti Abbiamo ridato motivazione al personale della Provincia, che, per via della Legge Delrio, aveva trascorso anni difficili. Oggi stiamo procedendo a una riorganizzazione della struttura e, sicuramente, è maggiore serenità anche negli uffici. Si sta ricreando, nell'ente, quel clima di condivisione familiare. Il mio ringraziamento va proprio ai dipendenti, ognuno dei quali si è sempre impegnato con grande professionalità, ha rimarcato il presidente della Provincia di Campobasso. Roberti ha precisato come ente di Palazzo Magno abbia investito anche 800 mila euro per interventi nelle scuole di competenza provinciale, andando a intervenire su laboratori e palestre, così come è avvenuto con ultima inaugurazione al Liceo Classico Mario Pagano di Campobasso. Un grazie va anche ai Consiglieri provinciali, che hanno collaborato agli obiettivi raggiunti dalla Provincia di Campobasso le parole di Roberti E mi preme sottolineare come i consiglieri offrano la propria professionalità e il proprio tempo gratuitamente, al servizio della comunità provinciale. Roberti, inoltre, ha ricordato come, sui lavori delle Strade Provinciali si sia adottato un metodo ingegneristico, ovvero basato sulle reali esigenze delle arterie viarie, laddove erano maggiori criticità e, dunque, maggior pericolo di incidenti. Il metodo utilizzato non si è basato su un aspetto politico ha ribadito il Presidente della Provincia di Campobasso ente deve essere al servizio dei Comuni e della collettività. La Provincia, attraverso il SAEL (Servizio Assistenza Enti Locali), dopo la positiva prima esperienza con un webinar dedicato, organizzerà nel 2021 altri webinar, indirizzati a sindaci e segretari comunali, per la redazione del Piano di Protezione Civile. Con la pandemia ci siamo resi conto di quanto sia importante un'opera di formazione per gli enti locali sull'organizzazione del Piano di Protezione Civile in ogni territorio comunale, dove il responsabile è il sindaco ha precisato il presidente Roberti Di fronte a una pandemia, un terremoto, un'alluvione, abbiamo capito che, ora in avanti, dovremo avere tutti una preparazione preventiva. E proprio il SAEL è un punto di forza della Provincia di Campobasso: in virtù della funzione fondamentale, relativa all'assistenza degli enti locali, infatti, si pone come punto di riferimento per le varie attività e servizi che offre ai Comuni e, in particolar modo, a quelli più piccoli del nostro territorio. La Provincia di Campobasso, inoltre, grazie ad APEUR Molise, dal 2021, offrirà a tutti i Comuni della regione un affiancamento per la progettazione europea, un modo per i nostri Comuni di poter avvalersi di importanti fondi europei attraverso progetti mirati, che potranno portare giovamento a tutta la regione, ha spiegato Roberti. La pandemia ci ha fatto riflettere sulle tante difficoltà del vivere quotidiano ha proseguito il Presidente Francesco Roberti Da parte di tutti, però, istituzioni e cittadini, hanno messo in campo un impegno civile e corale per aiutare il prossimo. Da sindaco ho notato il grande cuore di tanti

cittadini che hanno supportato le famiglie in difficoltà le parole di Roberti Ci siamo sentiti meno soli e appartenenti a una grande comunità. Roberti ha chiuso la conferenza stampa, augurando un sereno Natale nella speranza di un 2021 migliore, durante il quale potremo tornare ad abbracciarci in maniera reale e non più solo virtuale.

Incendio a Roccapiemonte. Fiamme nel parcheggio di un'azienda

[Redazione]

[Screenshot_20201223_221513-696x391]Un incendio si è verificato da pochi minuti in un parcheggio privato di una azienda in via San Pasquale, località Casali di Roccapiemonte. Si invitano i cittadini che abitano nelle vicinanze a tenere rigorosamente chiuse le finestre di casa e di non avvicinarsi alla zona interessata dalle fiamme. Sul posto sono recati per i primi controlli anche il Sindaco Carmine Pagano e l'Assessore alla Protezione Civile Roberto Fabbricatore.

Valle Telesina, deposito in fiamme: vigili del fuoco in azione

[Redazione]

Incendio in località via Calvario, a Cerreto Sannita. In fiamme un deposito di materiali, plastica in particolare, adiacente a un abitazione. Nessun pericolo per i proprietari perchè all'innescò dell'incendio non si trovavano in casa. Sul posto sono presenti due squadre dei vigili del fuoco e la protezione civile. incendio è ancora in corso.

Crotone, gli auguri del sindaco Voce ai concittadini

Crotone, gli auguri del sindaco Voce ai concittadini

[Redazione]

Nonostante le difficoltà di questo 2020 è emerso prepotentemente quell'orgoglio, quel senso di unità, di solidarietà che caratterizza la nostra gente. È quanto afferma il sindaco di Crotone Vincenzo Voce nel suo messaggio augurale rivolto ai concittadini. Sono stati tanti gli episodi che si possono ricordare e che ci danno il senso reale alla parola comunità continua Voce la professionalità e la sensibilità del personale medico ed infermieristico, abnegazione delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco, della protezione civile, dei tanti volontari durante i giorni dell'alluvione, il senso di vicinanza di tante associazioni di volontariato a chi vive condizioni di disagio, i gesti semplici e sentiti di tante persone che pur restando anonime sono arrivati direttamente al cuore della gente. Lo stesso poi afferma di non essersi sentito mai solo, e di aver percepito la vicinanza delle persone in ogni momento. Ecco unità. Questi primi mesi in cui ho onore di essere, come sindaco, al servizio di tutta la comunità ho costantemente invitato ad essere uniti. Il primo cittadino conclude chiedendo di restare uniti, per affrontare questo ultimo scorcio di notte, perché dopo il buio alba del nuovo giorno è sempre più vicina. comune crotone

Covid, continuano a salire i casi in Calabria. In 24 ore altri 284

Covid, continuano a salire i casi in Calabria. In 24 ore altri 284

[Redazione]

Sale la curva dei contagi in Calabria. Nelle ultime 24 ore, come rileva il bollettino della Protezione civile di oggi, mercoledì 23 dicembre, i nuovi casi sono 284 e portano il totale a quota 22.038. I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 75, Catanzaro 71, Crotone 4, Vibo Valentia 48, Reggio Calabria 86. (QUI il bollettino di ieri) Sale, anche se di poco, il numero di persone ricoverate in reparto, in totale 297 (+5), mentre i pazienti ricoverati in terapia intensiva sono 19 (-4). In isolamento domiciliare si trovano 7.926 persone (-232), mentre le persone guarite sono 13.099 (+511). I DATI PROVINCIA PER PROVINCIA Nel reggino, dove si registrano 86 nuovi casi, dall'inizio della pandemia il totale delle persone che hanno contratto il virus sono 8.137. Attualmente i casi attivi sono 1.636, di cui 98 ricoveri in ospedale a Reggio, 12 nel presidio di Gioia Tauro (+3); 6 in terapia intensiva (-2); 1520 in isolamento domiciliare (-233). I casi chiusi sono 6.501, di cui 6.395 persone guarite (+318) e 106 decessi. Nel cosentino i nuovi casi delle ultime 24 ore sono stati 75, ma il numero totale è 6.774. Attualmente i casi attivi sono 4.395, di cui 64 ricoveri in reparto nell'ospedale di Cosenza, 10 nel presidio di Rossano e 10 al presidio ospedaliero di Cetraro; 6 al presidio ospedaliero di Aciri, 9 all'ospedale da campo (+2); 8 in terapia intensiva (-3); 4288 in isolamento domiciliare (-29). I casi chiusi sono 2.379, di cui 2.188 persone guarite (+102) e 191 decessi (+2). Nel catanzarese, dove sono stati registrati 71 nuovi casi, da febbraio il totale è di 3.082. Attualmente i casi attivi sono 1.344, di cui 14 ricoveri in reparto nell'ospedale di Catanzaro, 19 nel presidio di Lamezia Terme, 8 nella struttura Mater Domini (-2); 7 in terapia intensiva (+3); 1296 in isolamento domiciliare (+19). I casi chiusi sono 1.738, di cui 1.660 persone guarite (+49) e 78 decessi. Nel crotonese, nelle ultime 24 ore sono stati registrati 4 nuovi casi, ma dall'inizio della pandemia il totale è 2.133. Attualmente i casi attivi sono 454, di cui 33 ricoveri (-1) e 421 casi in isolamento domiciliare (-27). I casi chiusi sono 1.679, di cui 1.645 persone guarite (+32) e 34 decessi. Nel vibonese, dove in totale sono stati registrati 1.293, i nuovi casi delle ultime 24 ore sono 48. Attualmente i casi attivi sono 259, di cui 14 persone in reparto (+2) e 245 in isolamento domiciliare (+38). I casi chiusi sono 1.034, di cui 1.007 persone guarite (+10) e 27 decessi. Per quanto riguarda i casi provenienti da altra regione o stato i casi attivi sono 154 e si trovano tutti in isolamento domiciliare. I casi chiusi sono 204. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 1.367. ITALIA. IN 24 ORE 14.522 NUOVI CASI, 553 DECESSI Se da febbraio il totale delle persone che hanno contratto il Sars-CoV-2 sono state 1.991.278 in 24 ore i nuovi casi sono 14.522. Sono 553 i decessi registrati nelle ultime 24 ore e 70.395 le vittime da febbraio. Le persone guarite o dimesse sono 1.322.067 complessivamente: 20.494 quelle guarite oggi. I ricoverati nei reparti Covid ordinari sono 24.546 in totale (-402), mentre i pazienti ricoverati nelle terapie intensive sono 2.624 in totale (+201). In isolamento domiciliare si trovano invece 571.646 persone. I tamponi effettuati e processati sono stati 175.364, ovvero 9.159 in più rispetto a ieri. I CASI REGIONE PER REGIONE È il Veneto la regione con più casi (+3.357), seguono Lombardia (+2.153), Emilia Romagna (+1.129) e Campania (+1.067). Di seguito la distribuzione dei casi regione per regione. Lombardia 464.599: +2.153 casi; Veneto 225.945: +3.357 casi; Piemonte 191.443: +933 casi; Campania 183.117: +1.067 casi; Emilia-Romagna 159.472: +1.129 casi; Lazio 152.457: +946 casi; Toscana 116.979: +435 casi; Sicilia 87.024: +932 casi; Puglia 83.205: +942 casi; Liguria 58.198: +228 casi; Friuli-Venezia Giulia 45.884: +512 casi; Marche 38.292: +498 casi; Abruzzo 33.875: +255 casi; Sardegna 29.136: +269 casi; P. A. Bolzano 28.398: +131 casi; Umbria 27.553: +157 casi; P. A. Trento 20.447: +157 casi; Basilicata 10.223: +99 casi; Valle Aosta 7.084: +11 casi; Molise 6.170: +27 casi. (ultimo aggiornamento 17:46) bollettino covid19 regione Calabria

Sindaco Guarente e presidente Cannizzaro in visita al campo `Drive-in tamponi Covid-19`*[Redazione]*

23.12.2020 ore 12,45: Sono stati il Sindaco di Potenza Mario Guarente e il presidente del Consiglio comunale Francesco Cannizzaro a incontrare quanti operano nel piazzale dell'Ospedale San Carlo, nell'operazione Igea Drive through Difesa Tamponi Covid-19, Campo il cui responsabile, il colonnello medico Paolo Grosso, è stato a sua volta presente in mattinata. Circa 4.000 i tamponi effettuati con modalità drive-in, che si svolgono dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 13,30, eseguiti dal personale medico della Marina militare, staff di cui fanno parte infermieri, il primo maresciallo Enzo Zito e il dottor Carlo Cattaneo, in collaborazione con Asp, responsabili Sergio Molinari e Luigi Angola, il tutto coordinato dalla Protezione civile del Comune di Potenza, responsabile Pino Brindisi, che si avvale di personale comunale e volontari, in un lavoro che va avanti da circa un mese e mezzo. Nell'augurare buon Natale ai presenti, il Sindaco e il presidente Cannizzaro hanno ringraziato i militari per il prezioso lavoro svolto, Asp e Protezione civile per un'efficace opera di supporto e coordinamento, che hanno consentito a migliaia di nostri concittadini di effettuare i controlli in assoluta sicurezza, in tempi ragionevolmente brevi e proseguendo quell'impegno che speriamo presto possa consentirci di venir fuori da questa fase emergenziale che il virus ha comportato.

Cibo al canile municipale dopo la donazione di protezioni anti Covid

[P.mioi]

poucom àà GESTO DEUASSOCIAZIOU VIVERE A COLOM Cibo al canile municipale dopo la donazione di protezioni anti-Covid POLICORO. C'è il Covid-19 e l'associazione Enzo Gallitelli! "Vivere a colori" di Policoro ha deciso di riconvertire il proprio calendario con solidarietà. È sodalizio presieduto da Benedetto Gallitelli!, dedicato al compianto Enzo, perito in un tragico incidente stradale, non potendo dare vita al consueto appuntamento estivo con la barman compétition "Un Cocktail per la Vita", dopo aver donato mascherine protettive all'ospedale "Giovanni XXIII" di Policoro e termometri digitali per la misura2ione della temperatura alle scuole della città jónica, per ü Natale ha pensato al "miglior amico dell'uomo". Ha infatti deciso di effettuare una donazione di crocchette al canile di Policoro, grazie anche alla collaborazione della locale Protezione civile. L'anno 2020- ha spiegato Gallitelli! - si chiude con la donazione di cinquanta chili di cibo per cani, in favore del canile di Policoro. Questa iniziativa si inserisce a pieno titolo tra le attività di tutela e protezione degli animali tanto cari ad Enzo. Non solo donazione, però. L'associazione ha infatti anche contestualmente iniziato una collaborazione con la Protezione ci vile di Policoro, guidata dal commissario. Pasquale Benevento. Con questa iniziativa si chiude il nostro quarto anno di attività. Un anno in cui, causa Covid, non abbiamo potuto dare vita alla barman compétition, ma abbiamo comunque effettuato importanti iniziative a sostegno della comunità di Policoro. Iniziative che rappresentano un sostegno concreto e l'inaugurazione di un nuovo ramo di attività della nostra associazione: quello della salute e della cura soprattutto dei più piccoli. Naturalmente, non è finita qui, ma Gallitelli!, concludendo, ha dichiarato: Non vogliamovelare le prossime iniziative, ma seguitemi, perché nei prossimi mesi ci saranno molte novità, íp-mioi.! -tit_org-

Giovinazzo: Parte ufficialmente domenica in tutta Europa la campagna anticovid.

In Puglia saranno somministrate le prime 505 dosi di vaccino agli operatori sanitari e agli ospiti delle Rsa

[Redazione]

Vaccino n.c. Perormai famosoday del 27 dicembre, la giornata in cui si comincerà a vaccinare la popolazione contro il Covid 19, la Puglia potrà contare 505 dosi. Arriveranno al Policlinico di Bari da cui saranno smistate da una cabina di regia istituita dalla Regione, con a capo il dottor Michele Conversano, proprio per la gestione del farmaco e per il coordinamento della campagna di vaccinazione. Non appena le prime dosi di vaccino arriveranno nell hub del nosocomio barese, saranno distribuite nelle sei province pugliesi: 105 sono destinate all area metropolitana di Bari, 80 dosi a testa nelle altre province. I primi a vaccinarsi domenica, saranno una rappresentanza di tutti gli operatori sanitari e gli ospiti delle residenze per anziani. Una scelta simbolica, come simbolica è la data scelta in tuttaUnione Europea per dareavvio alla campagna di vaccinazione che sarà la più massiccia della storia. La vera e propria fase 1 della campagna di vaccinazione comincerà nei primi giorni di gennaio, non appena arriveranno le prime 94mila dosi destinate alla Puglia. Alla cabina di regia è dato il compito di garantire la pianificazione e il coordinamento; predisporre le indicazioni tecnico-scientifiche sulla conduzione della campagna vaccinale e livello regionale; coordinare i Nuclei operativi aziendali; monitorare l'andamento della campagna vaccinale. In questa fase i direttori generali delle Asl dovranno creare i Nuclei operativi aziendali. Le prime vaccinazioni verranno effettuate da 230 operatori sanitari opportunamente formati, successivamente, quando la campagna entrerà nel vivo, la Regione si avvarrà anche dell aiuto degli operatori reclutati dalla Protezione civile.

La storia della famiglia sterminata dal Covid: madre e due figli uccisi dal virus in pochi giorni, lutto a Massa Lubrense

La storia della famiglia sterminata dal Covid: madre e due figli uccisi dal virus in pochi giorni, lutto a Massa Lubrense

[Redazione]

Da quando emergenza Coronavirus si è affacciata nelle nostre vite, abbiamo via via preso dimestichezza, malvolentieri, coi lutti, con i decessi scanditi freddamente dai bollettini regionali o della protezione civile. Non ci si abitua mai veramente alla morte, al suo mistero, ma durante questa pandemia la donna con la falce sembra essere diventata compagna invisibile e quotidiana di ciascuno di noi. Le vite vanno avanti, tra un lockdown e altro, e i decessi diventano, nostro malgrado, solo un macabro e doloroso sfondo. Eppure qualche storia colpisce più di altre. Per il ruolo di chi è perito per la malattia (tanti medici e infermieri) o per il destino che, manovrato dal virus, ha voluto accanirsi su alcuni più di altri. Come la famiglia di Sant'Agata dei due Golfi (Napoli): madre e due figli morti in pochissime settimane, tutti di Covid. Un lutto che travalica i confini familiari dei protagonisti e diventa dolore dell'intera comunità. Ieri si è spenta una 70enne che è la terza vittima nello stesso nucleo familiare: il primo a perdere la vita era stato il fratello, un ingegnere di 69 anni. 8 dicembre scorso era invece deceduta la madre. Tutti e tre vivevano nella stessa casa insieme ad altri familiari, e tutti hanno contratto il Covid-19, sebbene con conseguenze meno devastanti. Il primo a subire il contagio, raccontano le cronache, è stato l'ingegnere dopo il ricovero in un ospedale del Nord. Poi il virus si è annidato nella villetta mietendo tre vittime e sterminando un'intera famiglia. Amaro il commento di Lorenzo Balduccelli, sindaco di Massa Lubrense di cui Sant'Agata è frazione: Una notizia che mi ha sconvolto ha dichiarato. Non c'è da fare la nostra concittadina di 70 anni che combatteva da tempo contro il CoViD. E venuta a mancare dopo che il fratello e la madre hanno subito la stessa sorte. Un'intera famiglia colpita in modo durissimo dal virus in pochissimo tempo. Non ho parole per esprimere ai familiari la mia partecipazione a questo dolore. Assicuro solo la mia vicinanza e facendomi interprete dei sentimenti di tutti i cittadini di Massa Lubrense esprimo il cordoglio e affetto dell'intera città in questo momento così difficile. Leggi anche: Rosario Livatino sarà beato: il riconoscimento del Papa per il giudice ragazzino trucidato dalla mafia 30 anni fa. Milleproroghe, sottoalbero dei contribuenti la sospensione delle cartelle del fisco. Pedagoghi congelati per 6 mesi Napoli, in palestra nonostante la chiusura imposta dalle norme anti-Covid: sanzioni in zona Chiaia. Juve-Napoli, accolto il ricorso degli azzurri: si (ri)gioca. Sconfitta a tavolino e penalizzazione annullate. Milano, gli asportarono il rene sano: dopo 3 anni trovato un accordo economico per risarcire il paziente del danno. Accusato di maltrattamenti dall'ex moglie, assolto il Clarke di Beautiful. Condannato per non avere versato gli alimenti mercoledì, 23 Dicembre 2020 - 16:14 RIPRODUZIONE RISERVATA

Napoli: nuova scossa di terremoto nell'area flegrea

I movimenti sismici sono legati ad una fase di innalzamento del suolo in corso da circa tre anni, costantemente monitorati da Osservatorio Vesuviano e

[Redazione]

I movimenti sismici sono legati ad una fase di innalzamento del suolo in corso da circa tre anni, costantemente monitorati da Osservatorio Vesuviano e Protezione Civile. Una nuova scossa di terremoto, magnitudo 1,4 con profondità a 990 metri, è stata registrata alle 3,00 nell'area flegrea. L'evento è stato avvertito da buona parte della popolazione residente nelle zone di Pozzuoli alta e della costiera, tra località La Pietra e Bagnoli. Anche questa volta l'epicentro è stato localizzato dall'Osservatorio Vesuviano sulla dorsale Agnano-Pisciarelli vulcano Solfatara. È il quarto evento sismico che nel mese di dicembre viene avvertito distintamente dalla popolazione. Numerosi, invece, gli eventi minori che si susseguono periodicamente in tutta l'area flegrea. I movimenti sismici sono legati ad una fase di innalzamento del suolo in corso da circa tre anni, costantemente monitorati da Osservatorio Vesuviano e Protezione Civile.

Laino Borgo (Cs), protezione civile e zampognari per allietare la consegna di doni per i più piccoli

[Redazione]

È un anno ricco di sacrifici ed ansia a causa della devastante esperienza del Covid che ha minato le nostre certezze e ci ha fatto rendere conto che di fronte al male siamo impotenti, ma che ci ha fatto anche apprezzare ciò che prima ci appariva banale, scontato, dovuto facendo emergere il senso del dovere dell'appartenenza. Un anno che ha stimolato la creatività ed ha raddoppiato l'impegno, ha prodotto solidarietà e senso delle istituzioni. Valori e sentimenti che hanno permesso alla comunità di andare avanti e fare qualcosa di costruttivo. Il sindaco, Mariangelina Russo, parla alla comunità di Laino Borgo nel saluto per il Natale ormai prossimo che si è accompagnato anche all'ennesimo gesto di solidarietà e vicinanza a bambini e famiglie con l'ausilio della Protezione civile e la coreografica e tradizionale presenza degli zampognari che hanno animato la consegna di alcuni doni ai più piccoli, offerti dall'amministrazione comunale. Un ringraziamento all'amministrazione l'ha rivolto a loro ma anche a tutto il personale amministrativo che ha lavorato in condizioni difficili durante l'emergenza, riuscendo ad aggiudicarsi alcuni finanziamenti che riguardano l'edizione scolastica, l'adeguamento sismico, senza contare i contributi per la progettazione definitiva ed esecutiva per il rischio idrogeologico dei versanti del fiume Lao e Iannello, per la strada comunale delle Cappelle e la strada Capolanzo - Traversa - Gafaro - Boccalupo - Iannello per un importo di 333 mila euro. Tante sono le opere in cantiere che si legano alla volontà dell'esecutivo guidato dal sindaco Russo di valorizzare il borgo, aderendo anche a Borghie autentiche d'Italia, con l'intento di promuovere le risorse naturali, paesaggistiche, storiche ed architettoniche in un quadro più ampio e nazionale. Le risorse del Governo per l'emergenza Covid hanno permesso di aiutare tante famiglie in difficoltà e attivare un centro ludico ricreativo per i ragazzi animato da personale qualificato. Si è scelto di ridurre del 30% le tariffe della tassa per l'anno 2020, così come si procederà alla stabilizzazione dei 13 precari comunali. L'anno che sta per concludersi ha visto Laino Borgo interessata da diversi casi di positività al Covid che hanno messo in moto una macchina di solidarietà e risposta all'emergenza conclusasi con la decisione del comune di acquistare i tamponi da dedicare al tracciamento dei contagi. Ma senza le forze volontarie in campo che hanno assicurato l'assistenza e la possibilità di effettuare i tamponi rapidi nulla si sarebbe potuto fare. Una comunità che si è riscoperta unita e che oggi con il dono ai bambini per le festività natalizie pensa ai più deboli e colpiti da questa emergenza sperando nel futuro prossimo come un tempo migliore. Tweet

Coronavirus in Calabria, casi ancora in aumento: 284 nuovi positivi

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 1In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 405.918 soggetti per un totale di tamponi eseguiti 422.145 (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 21.777 (+284 rispetto a ieri), quelle negative 384.141. Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute. Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti: - Cosenza: CASI ATTIVI 4.395 (64 in reparto AO Cosenza; 10 in reparto al presidio di Rossano e 10 al presidio ospedaliero di Cetraro; 6 al presidio ospedaliero di Aciri; 9 all'ospedale da campo; 8 in terapia intensiva, 4288 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 2.379 (2.188 guariti, 191 deceduti). - Catanzaro: CASI ATTIVI 1.344 (14 in reparto all'ao di Catanzaro; 19 al P.O. di Lamezia Terme; 8 all'AOU Mater Domini; 7 in terapia intensiva; 1296 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.738 (1660 guariti, 78 deceduti). - Crotone: CASI ATTIVI 454 (33 in reparto; 421 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1679 (1645 guariti, 34 deceduti). - Vibo Valentia: CASI ATTIVI 259 (14 ricoverati, 245 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1034 (1007 guariti, 27 deceduti). - Reggio Calabria: CASI ATTIVI 1636 (98 in reparto; 12 P.O. di Gioia Tauro; 6 in terapia intensiva; 1520 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 6501 (6395 guariti, 106 deceduti). - Altra Regione o stato Estero: CASI ATTIVI 154 (154 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 204 (204 guariti). I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 75, Catanzaro 71, Crotone 4, Vibo Valentia 48, Reggio Calabria 86. Altra Regione o Stato estero 0. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 1.367. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile. Tweet

Coronavirus, balzo in avanti dei contagi in Calabria: +232 (oltre la metà nel Reggino). Altri 5 decessi

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 2In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 402.647 soggetti per un totale di tamponi eseguiti 418.640 (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 21.493 (+232 rispetto a ieri su 2.845 nuovi tamponi), quelle negative 381.154. Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute. Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti: - Cosenza: CASI ATTIVI 4.425 (62 in reparto Azienda ospedaliera Cosenza; 10 in reparto al presidio di Rossano e 11 al presidio ospedaliero di Cetraro; 6 al presidio di Aciri, 8 all'ospedale da campo, 11 in terapia intensiva, 4.317 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 2.275 (2.086 guariti, 189 deceduti). - Catanzaro: CASI ATTIVI 1.323 (42 in reparto; 4 in terapia intensiva; 1.277 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.689 (1.611 guariti, 78 deceduti). - Crotona: CASI ATTIVI 482 (34 in reparto; 448 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.647 (1.613 guariti, 34 deceduti). - Vibo Valentia: CASI ATTIVI 219 (12 ricoverati, 207 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.024 (997 guariti, 27 deceduti). - Reggio Calabria: CASI ATTIVI 1.868 (93 in reparto; 14 al presidio ospedaliero di Gioia Tauro; 8 in terapia intensiva; 1.753 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 6.183 (6.077 guariti, 106 deceduti). - Altra Regione o stato estero: CASI ATTIVI 154 (154 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 204 (204 guariti). Nel bollettino odierno si registrano altri 5 decessi. Le vittime Covid in Calabria salgono a 434. Sono 292 (-8) i ricoverati in area medica e 23 quelli in terapia intensiva (+1). I nuovi guariti sono 77. I casi attivi salgono a 8.471. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 1976. I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 29, Catanzaro 29, Crotona 2, Vibo 6, Reggio Calabria 166. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione civile. Tweet

Sono saliti 4.443 i colpiti dal virus nel Sannio. Per l'ASL di Benevento 27 i nuovi contagi (4,4%)

[Redazione]

Sul contagio da SARS-Cov2 - oltre quelli puntuali e particolareggiati diramati, nelle sue due consuete odierne comunicazioni dall Azienda Ospedaliera San Piodi Benevento (clicca per leggerli) - solo 8 (otto) numeri sono stati forniti ufficialmente - oggi 22 dicembre ai residenti in provincia di Benevento da altri enti pubblici. Nelle seguenti modalità. Il sito della Protezione Civile Nazionale ha scritto che nel Sannio è di 15 l'incremento di nuovi casi (i nuovi positivi al coronavirus) e che, in totale, i contagiati da febbraio sono stati 4.443. * A questi due numeri vanno aggiunti i soliti altri 6 (sei) forniti quotidianamente (oggi alle 18.57) dall ASL di Benevento. E sono questi: Guariti 33 Morti 1 Tamponi 607 Positivi (nuovi) 27 di cui 3 sintomatici e 24 asintomatici. Questi 6 numeretti sono per ASL di Benevento quanto i sanniti debbono sapere sulla pandemia. * Il tutto si commenta da sé. Comunicati stampa 18:32 | Politica Istituzioni | Unesco e Benevento, un Brindisi alla Città d'Arte e di Cultura 18:19 | Politica Istituzioni | Cerreto Sannita - L'amministrazione: "Persa una posizione importante in Comunità montana..." 18:17 | Politica Istituzioni | Consiglio provinciale, ultima seduta dell'anno a San Silvestro... 17:34 | Politica Istituzioni | Benevento: formalizzata la richiesta di creare il gruppo consiliare di Forza Italia 17:18 | Sport | Il rugby campano ripartirà il 7 marzo 16:43 | Politica Istituzioni | Club degli Amici della Terra Benevento: "No alla nuova strada Fondo Valle Vitulanese!" 16:42 | Politica Istituzioni | Benevento - Il messaggio natalizio del sindaco Mastella ai dipendenti comunali 14:46 | Politica Istituzioni | Benevento - Il Comune distribuirà altri 1.000 saturimetri 14:29 | Solidarietà | 'Vicini se pure lontani', a Solopaca progetto di accoglienza e integrazione 13:59 | Scuole Università | Successo per gli incontri virtuali del "Galilei-Vetrone" di Benevento

MANDURIA - La Sezione Protezione Civile della Regione Puglia dota le Riserve Naturali del Litorale Tarantino di un sistema di videocamere ad alta definizione per il controllo antincendio boschivo

[Redazione Manduriaoggi]

Le Riserve Naturali saranno area pilota per installazione di videocamere ad alta definizione, reti di sensori wireless e droni, strumenti messi a disposizione per monitorare anche le zone più remote e più isolate, mentre una nuova sala operativa sarà il quartier generale delle operazioni necessarie. La Sezione Protezione Civile della Regione Puglia dota le Riserve Naturali del Litorale Tarantino di un sistema di videocamere ad alta definizione per il controllo antincendio boschivo. Entrano così nel vivo le attività di Ofidia 2 - Incendi, prevenzione e pronto intervento in Puglia e in Grecia, un progetto di cooperazione transfrontaliera finanziato per 1 milione e 854 mila euro dal programma Interreg V-A Grecia Italia 2014-2020. Il progetto nato dall'incontro tra ricerca e tecnologia, enti ed agenzie pubbliche italiane e greche, ha obiettivo di migliorare la sicurezza dell'ambiente dal pericolo degli incendi boschivi. La fondazione Centro Euro-mediterraneo sui cambiamenti climatici è capofila del progetto, che coinvolge, sul lato Italia, la Protezione Civile della Regione Puglia, mentre sul fronte greco vede protagonista l'Amministrazione decentralizzata di Epirus-Western Macedonia e l'Università di Ioannina. Una rete di tecnologie, infrastrutture e conoscenze scientifiche è il cuore del progetto che mira a portare in Puglia e nella regione greca dell'Epiro nuove soluzioni per la prevenzione e la gestione di incendi boschivi nelle foreste e nelle zone rurali. Rendono noto, in un comunicato, l'autorità di gestione, ovvero il sindaco di Manduria Gregorio Pecoraro, e il direttore delle Riserve Alessandro Mariggiò. Tra le quattro aree virtuose, sono state selezionate le Riserve Naturali del Litorale Tarantino, grazie all'impegno attivo dal 2011 in prevenzione incendi e ai risultati ottenuti, come area pilota per installazione di videocamere ad alta definizione, reti di sensori wireless e droni, strumenti messi a disposizione per monitorare anche le zone più remote e più isolate, mentre una nuova sala operativa sarà il quartier generale delle operazioni necessarie. Nell'area dei boschi Cuturi e Rosamarina sono installati due tipi di sensori (preallarme e allarme) che rilevano rispettivamente tutti i parametri vitali del bosco (traspirazione, accrescimento diametrico, trasporto idrico, umidità del legno, colore delle foglie, ecc..) e di controllo incendi (es. fiamma, CO2, ozono, particolato, ecc..). Masseria Cuturi e Torre Colimena sono i siti pilota dove sono state installate le prime due video camere ad alta definizione e di controllo a 360.

Il v-day in puglia. basilicata e molise

[Francesco Torretta]

. I I... ViUI. I. I I. I' IJ IIL V-DAY IN PUGLIA. BASILICATA E MOUS DI FRANCESCO TORRETTA Anche Puglia, Basilicata e Molise si preparano per il V-Day di domenica prossima. Ecco come. In Puglia sarà costituita una cabina di regia per l'attuazione a livello regionale del piano strategico vaccinale anti coronavirus. A coordinarla sarà Michele Conversano, responsabile del dipartimento Prevenzione della Asl di Taranto. È quanto deciso dalla Giunta regionale pugliese che ha recepito il piano nazionale. L'organismo che assicurerà "supporto tecnico-scientifico" sarà "l'interfaccia unica regionale con la struttura del commissario straordinario per l'emergenza Domenico Arcuri". La cabina dovrà "monitorare l'andamento della campagna vaccinale anti-Covid-19 nella regione Puglia e prevedere, a livello territoriale, la costituzione di Nuclei Operativi Aziendali [NOA-CovidVacc] per il coordinamento e la gestione a livello locale delle attività previste dal Piano Strategico Nazionale e dalle linee di indirizzo regionali". I nuclei saranno costituiti dai direttori generali delle Asl, delle aziende ospedaliero-universitarie e degli Irccs. La fase 1 della immunizzazione dovrà essere garantita dagli operatori del Servizio sanitario regionale e che "per le fasi successive si avvarrà anche del supporto degli operatori reclutati dalla Protezione civile". "Sono in tutto 505 le dosi allocate alla Puglia per il Vaccine Day del 27 dicembre" ricorda l'assessore alla Sanità Pier Luigi Lopalco. "La cabina di regia - spiega Lopalco - istituita presso la Regione Puglia che coordinerà l'intera campagna di vaccinazione anti Covid-19 ha stabilito che queste 505 dosi al momento dell'arrivo nell'hub del Policlinico di Bari saranno immediatamente distribuite nei punti di vaccinazione delle sei province pugliesi: 105 nella provincia di Bari e 80 a testa nelle altre cinque province. I destinatari delle vaccinazioni del 27 dicembre, come da indicazioni della Protezione civile nazionale, saranno una rappresentanza di tutti gli operatori sanitari pugliesi e degli ospiti delle RSA. Una volta concluso il Vaccine Day la vera e propria fase 1 della campagna di vaccinazione anti covid inizierà nei primi giorni di gennaio quando arriveranno i primi lotti delle 94mila dosi allocate alla Regione Puglia". Domenica alle ore 11, presso la struttura prelievi dell'ospedale San Carlo di Potenza, prenderà il via la campagna vaccinale anti Covid-19 con la prima somministrazione in Basilicata. Alla presenza del presidente della Giunta della Regione Basilicata, sarà somministrata la prima dose del vaccino a 105 operatori sanitari impegnati in reparti direttamente interessati alla lotta al virus. Il primo operatore sarà un infermiere del Pronto Soccorso del nosocomio potentino. La giornata sarà interessata anche dall'inaugurazione di una nuova area riqualificata dell'ospedale- il nuovo ingresso al padiglione P2 - che, simbolicamente, rappresenta una riformulata accoglienza per tutti coloro che si rivolgono ad una delle più grandi aziende ospedaliere del Mezzogiorno per le proprie istanze di salute. Un luogo "curato negli spazi interni ed esterni, di facile identificazione, che consentirà una più funzionale distribuzione dei flussi e maggiore facilità di accesso". Il prossimo 27 dicembre, come in tutta Europa, anche in Molise potrà partire la campagna vaccinale con una prima somministrazione a 50 soggetti individuati sul territorio in ottemperanza al protocollo di priorità già prefissato (operatori sanitari e soggetti più fragili). Rispetto ai rilievi dei Nas sulle strutture ospedaliere di cui si fa menzione in una nota il commissario per il rientro dal deficit sanitario (riportata da alcuni organi di informazione e dai social), saranno posti in essere gli opportuni approfondimenti. Il direttore dell'Asrem Florenzano ha evidenziato, tra l'altro, che sono state poste in essere tutte le dovute azioni da parte dell'Azienda rispetto ai rilievi evidenziati nei rapporti dei Nas. Dagli stessi rapporti in possesso dell'Azienda, non emerge alcuna censura sui percorsi Covid e ordinari nel "Cardarelli" di Campobasso, anzi sono evidenziati gli articolati protocolli da seguire per il trasferimento dei pazienti. Per l'avvio della campagna vaccinale, prevista per il prossimo 27 dicembre, sono stati selezionati 50 individui inclusi nel personale sanitario impiegato nelle strutture dislocate sul territorio [operatori del 116, del pronto soccorso, dei reparti di anestesia, rianimazione, malattie infettive, personale delle Usca] ed operatori ed ospiti di una Residenza sanitaria assistenziale -

tit_org-

Puglia, Basilicata e Molise a rischio

[Francesco Torretta]

[L'AVVERTIMENTO DELL'ISS: PUGLIESI TRA LE 5 REGIONI PIÙ ESPOSTE, PRIMI PER RIANIMAZIONE] Puglia, Basilicata e Molise a rischio. Molisani e veneti con Rt oltre 1. Lucani primi per i casi in ascesa. DI FRANCESCO TORRETTA. Ilita' di progredire a rischio alto nel prossimo mese nel caso si mantenga invariata l'attuale trasmissibilità. Quattro Regioni sono classificate a rischio Basso, emerge ancora dalla bozza del monitoraggio Covid Iss. Preoccupa il Veneto per la terza settimana consecutiva a rischio alto con una incidenza estremamente elevata. In particolare il Veneto con Rt puntuale a 1,11 e il Molise a 1,02 sono le due regioni che hanno superato il valore soglia di 1. Il valore più basso è in Campania a 0,65. Si rinnova l'invito per le festività di rimanere a casa, si legge nella bozza del documento Iss. Per quanto riguarda la pressione sugli ospedali, sono 13 le regioni ancora oltre soglia critica per i ricoveri. In generale il tasso di occupazione dei posti letto in Terapia Intensiva supera ancora le soglie critiche di occupazione. Il numero di persone ricoverate in terapia intensiva è in diminuzione da 3.003 [15/12/2020] a 2.731 [21/12/2020], diminuiti anche i ricoveri in area medica, da 27.342 [15/12/2020] a 25.145 [21/12/2020]. L'incidenza a livello nazionale è in lieve diminuzione e si attesta a 329,53 per 100.000 abitanti nel periodo 7-20 dicembre ma il valore è lontano dal livello che consente il riprostito del tracciamento. Per capire davvero l'andamento della curva epidemica alla vigilia di Natale, però, secondo gli esperti, bisogna guardare non al Paese nel suo complesso, bensì alle singole Regioni: emerge così una situazione estremamente variegata, 'figlia' della suddivisione in zone rosse arancioni e gialle di novembre, che espone alcune aree ad un maggior rischio in vista della riapertura delle attività del 7 gennaio. Secondo il bollettino quotidiano dei contagi del ministero della Salute, sono 14.522 i nuovi casi positivi registrati nelle ultime 24 ore su 175.364 tamponi effettuati (in aumento rispetto ai 166.205 test del giorno precedente). Il tasso di positività si conferma ancora prossimo all'8%. I pazienti in terapia intensiva per Covid-19 diminuiscono di 63 unità nel saldo tra ingressi e uscite, mentre i ricoverati con sintomi nei reparti ordinari calano di 402 unità rispetto al giorno precedente. Di fatto la curva epidemica nazionale continua a ridursi, ma più lentamente: lo dimostra l'indice di trasmissibilità Rt, "che si attesta a 0,91 rimanendo pressoché stabile da tre settimane", spiega il fisico Roberto Battiston dell'Università di Trento. Anche gli esperti della Fondazione Gimbe rilevano che gli effetti delle misure restrittive adottate lo scorso 3 novembre si stanno affievolendo. "Oggi ci troviamo in una situazione molto variegata", spiega Battiston. "Ci sono Regioni come Toscana, Umbria e Valle d'Aosta, che sono riuscite a ridurre drasticamente il numero di infetti attivi; al tre, come Veneto e Trentino, dove il motore dell'epidemia è ancora attivo, altre ancora, come Puglia e Sardegna, che stanno registrando adesso il picco di infetti attivi dopo che si è spenta la fiammata della seconda ondata". Proiettando questi dati al 7 gennaio, e partendo dal presupposto che le misure restrittive previste per le festività vengano rispettate, emerge che "alcune Regioni come Toscana, Piemonte e Lombardia potranno affrontare la sfida della riapertura con un margine di sicurezza probabilmente migliore di quello dello scorso settembre, precisa Battiston. "Ci sono poi casi intermedi come quello del Lazio, dove rispetto a settembre l'Rt potrebbe essere più basso a fronte però di un numero di infetti attivi maggiore. Infine ci sono Regioni più a rischio, come Puglia e Sardegna. Capitolo a parte per Veneto e Trentino, "dove rimane difficile fare previsioni dato che il numero di nuovi positivi è ancora in crescita".

VENETO E MOLISE CON RT OLTRE 1 Il Veneto con un indice di trasmissibilità Rt puntuale a 1,11 e il Molise a 1,02 sono le due sole regioni che hanno superato il valore soglia di 1. E' quanto si legge nella bozza del monitoraggio Iss. Ministero della Salute, dati al 22 dicembre 2020 relativi alla settimana 14- 20 dicembre. Anche la scorsa settimana erano le stesse due regioni con i valori nazionali più alti: Molise (1.48) e Veneto (1.01). Le restanti sono tutte sotto il valore soglia di 1. Il valore più basso è in Campania a 0,65. Questo è il quadro regione per regione. Abruzzo 0.70 Basilicata 0.69 Calabria 0.80 Campania 0.65 Emilia Romagna 0.82 Friuli Venezia Giulia 0.78 Lazio 0.96 Liguria 0.82 Lombardia 0.92 Marche 0.81 Molise 1.02

Provincia autonoma Bolzano 0.71 Piemonte 0.69 Provincia autonoma di Trento 0.68 Puglia 0.88 Sardegna 0.74 Sicilia 0.74 Toscana 0.70 Umbria 0.76 Valle d'Aosta 0.68 Veneto 1.11 Nuova impennata di contagi da Covid-19 nelle 24 ore in Molise, 115, in notevole aumento rispetto a quelli dell'altro ieri (29), a fronte di 1.111 tamponi processati, ieri quelli refertati erano 703, un decesso, 178 in totale dall'inizio dell'emergenza, 4 ricoverati nel reparto di malattie infettive dell'ospedale Cardarelli di Campobasso, 48 guariti. E' quanto emerge dal bollettino diffuso in serata dall'Azienda sanitaria regionale (Asrem). Dal report si apprende anche di un nuovo focolaio a Sant'Elia a Pianisi [Campobasso] con 23 contagiati, mentre a Campobasso i nuovi casi sono 37. Il totale degli attualmente positivi in regione e' 2.342, 53 i ricoverati nel reparto di malattie infettive dell'ospedale Cardarelli di Campobasso, 7 in terapia intensiva. Gli asintomatici a domicilio sono 2.206, mentre il totale dei soggetti in isolamento e' 2.599, 2.120 il totale delle visite domiciliari attualmente effettuate dalle Unità speciali di continuità assistenziale PUGLIA AD ALTO RISCHIO E PRIMA PER RICOVERI NELLE INTENSIVE. Lieve aumento generale del rischio, con la maggior parte delle Regioni/PPAA a livello Moderato o Alto. In particolare, 5 Regioni (Liguria, Marche, Puglia, Umbria e Veneto) sono classificate a rischio Alto. Dodici Regioni/PPAA sono classificate a rischio Moderato, di cui 4 (Emilia-Romagna, Molise, PA Trento e Valle d'Aosta) hanno una probabilità elevata di progredire a rischio alto nel prossimo mese nel caso si mantenga invariata l'attuale trasmissibilità. Quattro Regioni sono classificate a rischio Basso. E' quanto emerge dalla bozza del monitoraggio Covid dell'Iss. Con altri 59 "nuovi ingressi" nelle terapie intensive, la Puglia per il terzo giorno consecutivo e' la Regione con il maggior numero di pazienti Covid trasferiti nelle rianimazioni per l'aggravarsi delle loro condizioni, ieri in tutta Italia i ricoveri nelle Intensive sono stati 216 e oltre il 25% di questi ha riguardato la Puglia che nelle rianimazioni conta complessivamente 172 pazienti. Nella regione, intanto, il numero degli attualmente positivi continua a scendere gradualmente soprattutto in virtù dell'aumento dei guariti, mentre resta invariato il numero dei ricoveri totali. Ieri in Puglia sono stati analizzati 10.492 test e sono stati registrati 942 casi positivi al Covid, per un tasso di positività pari all'8,9% [ieri era 8,4%]. Inoltre sono stati registrati 20 decessi. I nuovi casi sono stati rilevati 306 in provincia di Bari, 57 in provincia di Brindisi, 68 nella provincia BAT, 205 in provincia di Foggia, 90 in provincia di Lecce, 208 in provincia di Taranto, 7 residenti fuori regione, 1 caso di residenza non nota. I decessi sono avvenuti 7 in provincia di Bari, 1 nella BAT, 1 in provincia di Brindisi, 8 in provincia di Foggia, 2 in provincia di Lecce, 1 in provincia di Taranto. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 984.555 test; 28.068 sono i pazienti guariti; 52.872 sono i casi attualmente positivi, di cui 1.589 in ospedale. Secondo il nuovo rapporto della fondazione Gimbe, pubblicato oggi, nella settimana tra il 16 e 22 dicembre, rispetto a sette giorni prima, in Puglia sono aumentati i casi attualmente positivi ogni 100 mila abitanti: sono stati 1.323, oltre la media italiana di 1.004. Nella stessa settimana presa in esame, l'incremento dei contagi e' stato pari al 10,2%, in riduzione rispetto a sette giorni prima, ma quasi il doppio rispetto all'aumento medio italiano pari a +5,7%. Inoltre, il rapporto positivi/ tamponi e' stato del 29,9%, indicatore anche questo in miglioramento ma superiore alla media nazionale del 22,9%. Infine, nello stesso periodo di riferimento, il 37% dei posti letto di terapia intensiva e' occupato da pazienti Covid, oltre la soglia di allerta del 30%. **ALLARME IN BASILICATA PER LA RIPRESA VELOCE DEI CONTAGI** Cento persone ricoverate con il covid negli ospedali di Potenza e Matera, nove delle quali in terapia intensiva: e' questo uno dei dati più significativi dell'aggiornamento fornito dalla task force regionale. Ma se la sensazione resta quella che in Basilicata la seconda ondata della pandemia sia in una fase di netto rallentamento, e' la Fondazione Gimbe, con il monitoraggio riferito alla settimana 16-22 dicembre, a lanciare un nuovo campanello d'allarme, inserendo la regione tra le sei [insieme a Calabria, Lombardia, Marche, Sardegna e Val d'Aosta] in cui si assiste ad un'inversione di tendenza nell'aumento dei casi. Tuttavia i numeri lucani della pandemia dicono che ieri sono stati analizzati 1.417 tamponi: ne sono risultati positivi al coronavirus 109, ma di questi solo 95 riguardano persone residenti in regione. La task force ha inoltre segnalato tre decessi, così il bilancio totale delle vittime lucane e' salito a 226. Considerevole il numero dei guariti nelle ultime 24 ore: 152 con un totale che e' quindi ora di 3.990. Con questo aggiornamento, il numero dei lucani attualmente positivi e' di 5.697. Dall'inizio

dell'emergenza, in Basilicata sono stati analizzati 177.942 tamponi, 165.599 dei quali sono risultati negativi. E oggi sono stati circa 500 gli studenti universitari fuorisede che a Matera - su base volontaria - si sono sottoposti a test rapido antigenico. L'iniziativa dell'Asm [Azienda sanitaria di Matera) rientra nella seconda fase della campagna di screening sulla popolazione studentesca e si svolge in collaborazione con il Comune di Matera e la Regione Basilicata. I test proseguiranno domani in base alle prenotazioni on line e per una stima potenziale di 1.500-2.000 tamponi. "La prenotazione del test - ha sottolineato l'assessore comunale alla Protezione civile e sicurezza, Raffaele Tantone - si effettua con la compilazione di un apposito form on line reso disponibile sul sito e sui profili social del Comune di Matera: a seguito dell'iscrizione si riceverà una mail di conferma con indicazione del luogo e dell'orario del test". -tit_org-

Coronavirus, Protezione Civile: i dati del 23 Dicembre - Minformo

Minformo.com. Quotidiano d'informazione online: Cronaca, sport, politica, calcio e televisione.

[Redazione]

Visualizzazioni 381 Come ogni giorno anche oggi, mercoledì 23 Dicembre, la Protezione Civile ha comunicato i dati relativi al Coronavirus. I casi complessivi in Italia sono 1.991.278 (+14.522): i guariti sono 1.322.067 e le vittime sono 70.395. Le persone attualmente positive al Coronavirus sono 298.816, di cui 24.546 ricoverati in ospedale, 2.624 in terapia intensiva e 571.646 in isolamento domiciliare. In totale sono stati effettuati 25.558.583 tamponi. I casi testati sono 14.453.521.

Paura a Pozzuoli: avvertita scossa di terremoto nella notte

[Redazione]

Paura nella notte a Pozzuoli, nell'hinterland napoletano, dove la popolazione residente ha avvertito una scossa di terremoto di magnitudo 1,4 con profondità a 990 metri: verificatosi attorno alle 3.00, evento non ha fatto registrare feriti e danni. Anche questa volta epicentro è stato localizzato dall'Osservatorio Vesuviano sulla dorsale Agnano-Pisciarelli vulcano Solfatara. Va ricordato inoltre, che quello accaduto poche ore fa è il quarto evento sismico nel mese di dicembre avvertito con nettezza dai cittadini. Numerosi, invece, gli eventi minori che si susseguono periodicamente in tutta l'area flegrea. I movimenti sismici sono legati ad una fase di innalzamento del suolo in corso da circa tre anni, costantemente monitorati da Osservatorio Vesuviano e Protezione Civile. È noto da tempo infatti, il cosiddetto bradisismo, fenomeno che coinvolge intera area dei Campi Flegrei. Si tratta di un lento movimento di sollevamento e abbassamento del suolo; e sebbene il meccanismo non sia stato ancora completamente compreso, è opinione consolidata che le cause del fenomeno risiedano in variazioni del sistema vulcanico.

27 dicembre 2020 "Vaccine Day", l'Ass. Lopalco: In arrivo 505 dosi

[Redazione]

Sono in tutto 505 le dosi allocate alla Puglia per il Vaccine Day del 27 dicembre ne dà notizia assessore alla Sanità Pier Luigi Lopalco. La cabina di regia spiega Lopalco - istituita presso la Regione Puglia che coordinerà intera campagna di vaccinazione anti Covid-19 ha stabilito che queste 505 dosi al momento dell'arrivo nell'hub del Policlinico di Bari saranno immediatamente distribuite nei punti di vaccinazione delle sei province pugliesi: 105 nella provincia di Bari e 80 a testa nelle altre cinque province. I destinatari delle vaccinazioni del 27 dicembre, come da indicazioni della Protezione civile nazionale, saranno una rappresentanza di tutti gli operatori sanitari pugliesi e degli ospiti delle RSA. Una volta concluso il Vaccine Day la vera e propria fase 1 della campagna di vaccinazione anti covid inizierà nei primi giorni di gennaio quando arriveranno i primi lotti delle 94 mila dosi allocate alla Regione Puglia.

47

in prospettiva futura per tutto quello che dovrà essere la politica assistenziale sul territorio, ho dato impulso e concretezza a questa visione afferma Provenza-. Lo scenario dell'emergenza ci ha messo di fronte alla necessità di assistere in sicurezza i pazienti Covid senza trascurare i pazienti fragili, i malati cronici e le persone con disabilità che hanno avuto enormi difficoltà ad accedere alle normali cure. Pertanto, secondo Provenza, va concretizzata assistenza territoriale e lo strumento più importante per ottenere questo risultato è rappresentato dalla telemedicina: Questa innovazione tecnologica consente inoltre la video-visita supportata da strumenti integrabili per il monitoraggio a distanza, nonché video-consulti con specialisti ed interazione tra i vari professionisti garantendo la continuità assistenziale. Con approvazione dell'emendamento, alla prima firma in legge di Bilancio, le Regioni dovranno destinare risorse finanziarie vincolate all'implementazione della telemedicina. [tecnocasa-3] [imparato-3] [DFL-settem] [cosilinaut] [gambrinus-300x250-1] [OPEL-SUPER] [cosilinaut] [sidel-part] In questo modo si potranno acquistare dispositivi ed applicativi informatici che consentiranno di realizzare finalmente la continuità delle cure anche attraverso refertazione a distanza ed assistenza domiciliare da remoto. Questo strumento dovrà rappresentare lo stimolo determinante per rendere più funzionali i modelli organizzativo-gestionali e consentire un rapporto più saldo tra ospedale e territorio, nella logica della tutela complessiva del paziente ha concluso Provenza. Ho voluto dare coerenza a questa traiettoria politico-parlamentare per garantire il benessere individuale e quello più ampio dell'intera comunità. Intendo sviluppare questa azione sullo scenario del mio territorio per costruire insieme un modello di città che agevoli assistenza di prossimità, promuova lavoro e relazioni, riporti al centro le politiche ambientali e offra uguali opportunità a tutti. Chiara Di Miele [magic-generico-700x87-1] [garone-habitat-700] [tanagrina-g-700] [torre-a-700x87] [tedis-a-700x87] [liliana-t-700x87] [Socrates-700] [pagano-e-700x87] [mozzarella-l-700x87] [santo-s-700x87] [il-gioiello-g-700x87]

49

Già 4mila i tamponi militari effettuati

[Redazione]

POTENZA // sindaco in visita al "dnve in allestito vicino al San Carlo IL. sindaco di Potenza Mario Guarente e il presidente del consiglio comunale Francesco Cannizzaro hanno incontrato ieri mattina quanti operano nel piazzale dell'ospedale San Carlo, nell'ambito dell'operazione "Igea" Drive through Difesa tamponi Covid-19, al comando, del colonnello medico Paolo Grosso. Sono circa 4.000 i tamponi già effettuati con modalità "drivein", dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 13,30, dal personale medico della Marina militare, di cui fanno il primo maresciallo Enzo Zito e il dottor Carlo Cattaneo, in collaborazione con l'Asp e la Protezione civile del Comune di Potenza. Nell'augurare buon Natale ai presenti, il sindaco Guarente e il presidente del consiglio comunale Cannizzaro hanno ringraziato i militari per il prezioso lavoro svolto, Asp e Protezione civile per un efficace opera di supporto e coordinamento, che hanno consentito a migliaia di nostri concittadini di effettuare i controlli in assoluta sicurezza, in tempi ragionevolmente brevi e proseguendo quell'impegno che speriamo presto possa consentirci di venir fuori da questa fase emergenziale che il virus ha comportato'. La visita di ieri ai militari -tit_org-

Il bilancio di Campanella: Anno difficile per i cittadini

[Redazione]

I CASTELLUGGIO Screening previsto per il 5 e 6 gennaio Il bilancio di Campanella: Anno difficile per i cittadini CASTELLUGGIO I, - In questo armus horribilis, anche il Comune di Castelluccio Inferiore, come tutti, si è trovato a fare i conti con la pandemia, Siamo stati il primo paese della Basilicata ad emettere, nel mese di marzo, un'ordinanza relativa all'obbligo di dimora di persone potenzialmente positive - ricorda il sindaco Paolo Campanella - da allora abbiamo accumulato una grande esperienza sul campo e questo ci ha permesso di attraversare il periodo del primo lockdown con maggiore consapevolezza. È riferimento del primo cittadino castelluccese - che ha approfittato del messaggio di auguri alla cittadinanza, per tracciare un bilancio dell'anno che volge al termine. Quello che si appresta a concludersi - prosegue Campanella - è stato un anno molto difficile. Sono state molte le scelte che, come Amministrazione, abbiamo dovuto fare per arginare il Covid, Siamo stati tra i primi a prevedere la chiusura completa del centro abitato, un provvedimento molto forte che avete compreso. numero fortunatamente esiguo di casi a Castelluccio (appena 11 positivi, da marzo) è la prova che la nostra comunità è riuscita a contenere la diffusione del virus. Campanella era stato inserito nell'elenco dei sindaci lucani cosiddetti "sceriffi", per una serie di misure con le quali aveva letteralmente blindato il suo Comune, cui si poteva accedere attraverso un unico varco presidiato dai volontari della locale Protezione Civile. sindaco ha concluso ricordando che il 5 e 6 gennaio abbiamo previsto una campagna di screening su tutta la popolazione scolastica: studenti dalla scuola dell'infanzia sino alla scuola media, con docenti, personale Ata, educatori e autisti degli autobus scolastici". Il sindaco Paolo Campanella -tit_org-

Incendio a Roccapiemonte, fiamme in un'azienda: le indagini

[Redazione]

Un incendio è divampato, questa sera 23 dicembre, a Roccapiemonte. Le fiamme si sono sviluppate in un parcheggio privato di un'azienda situata in via San Pasquale, in località Casali. Incendio a Roccapiemonte: fiamme in un'azienda. A riportare la notizia è Salerno Today. Sul luogo sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno avviato le operazioni di spegnimento. Sul posto si sono recati anche il primo cittadino Carmine Pagano e assessore alla Protezione Civile Roberto Fabbricatore. Tags: incendio Roccapiemonte